



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE VERSATO EURO 430.529.224,00
SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00714490158
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE E DEI GRUPPI BANCARI AL N. 106310
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA S.P.A.

NOTA DI SINTESI

e

NOTA INFORMATIVA

relative all'offerta pubblica di sottoscrizione ed alla contestuale ammissione a quotazione delle obbligazioni dei prestiti denominati

“MEDIOBANCA TF 2009/2014”
(codice ISIN IT0004540719)

e

“MEDIOBANCA TV 2009/2014”
(codice ISIN IT0004540842)

Emittente

MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Coordinatori dell'offerta e Responsabili del Collocamento



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

 **BANCA IMI**

Redatte ai sensi della delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento n. 809/2004/CE della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di applicazione della Direttiva 2003/71/CE



La Nota di Sintesi contenente informazioni di sintesi sull'Emittente e le Obbligazioni (la "Nota di Sintesi") e la Nota Informativa sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta (la "Nota Informativa"), depositate presso la Consob in data 2 novembre 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9091519 del 27 ottobre 2009 devono essere lette congiuntamente al Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la Consob in data 24 novembre 2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8105617 del 20 novembre 2008.

L'Informativa completa sull'Emittente e sull'offerta delle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, della Nota di Sintesi e della Nota Informativa.

In particolare si invitano i potenziali investitori a valutare attentamente i "Fattori di Rischio" elencati nel Prospetto, come di seguito definito, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

Il Documento di Registrazione, la Nota di Sintesi e la Nota Informativa costituiscono congiuntamente il prospetto ai fini dell'offerta e della contestuale quotazione dei prestiti obbligazionari denominati «Mediobanca TF 2009/2014» (Codice ISIN IT0004540719) e «Mediobanca TV 2009/2014» (Codice ISIN IT0004540842) ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (il "Prospetto").

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto della presente Nota di Sintesi e della presente Nota Informativa presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. 6481 del 26 ottobre 2009.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi e della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Copie delle presenti Nota di Sintesi e Nota Informativa sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente situata in Piazzetta Enrico Cuccia, 1 20121 Milano, nonché presso i Responsabili del Collocamento e presso i Collocatori. La Nota di Sintesi e la Nota Informativa sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mediobanca.it, sul sito internet dei Responsabili del Collocamento www.bancaimi.com e www.mediobanca.it, sul sito dei Collocatori e sul sito internet di Borsa Italiana.

Una copia cartacea del Prospetto verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente, dai Responsabili del Collocamento nonché dai Collocatori a chiunque ne faccia richiesta.



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE VERSATO EURO 430.529.224,00
SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00714490158
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE E DEI GRUPPI BANCARI AL N. 106310
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA S.P.A.

NOTA DI SINTESI

relativa alla offerta pubblica di sottoscrizione ed alla contestuale ammissione a quotazione delle obbligazioni dei prestiti denominati

MEDIOBANCA TF 2009/2014”
(codice ISIN IT0004540719)

e

“MEDIOBANCA TV 2009/2014”
(codice ISIN IT0004540842)

Emittente

MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Coordinatori dell'offerta e Responsabili del Collocamento



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

 **BANCA IMI**

Redatta ai sensi della delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento n. 809/2004/CE della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di applicazione della Direttiva 2003/71/CE



La Nota di Sintesi contenente informazioni di sintesi sull'Emittente e le Obbligazioni, depositata presso la Consob in data 2 novembre 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9091519 del 27 ottobre 2009 (la "**Nota di Sintesi**") deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la Consob in data 24 novembre 2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8105617 del 20 novembre 2008, contenente informazioni sull'Emittente ed alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari depositata presso la Consob in data 2 novembre 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9091519 del 27 ottobre 2009 (la "**Nota Informativa**").

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta delle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, della Nota di Sintesi e della Nota Informativa.

In particolare si invitato i potenziali investitori a valutare attentamente i "Fattori di Rischio" elencati nel Prospetto, come di seguito definito, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli strumenti oggetto dell'offerta.

Il Documento di Registrazione, la Nota di Sintesi e la Nota Informativa costituiscono congiuntamente il prospetto ai fini dell'offerta e della contestuale quotazione dei prestiti obbligazionari denominati «Mediobanca TF 2009/2014» (Codice ISIN IT0004540719) e «Mediobanca TV 2009/2014» (Codice ISIN IT0004540842) ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (il "**Prospetto**").

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. 6481 del 26 ottobre 2009.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Copia della presente Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente situata in Piazzetta Enrico Cuccia, 1 20121 Milano, presso i Responsabili del Collocamento presso i Collocatori. La Nota di Sintesi è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mediobanca.it, dei Responsabili del Collocamento www.mediobanca.it e www.bancaimi.com, sul sito dei Collocatori e sul sito internet di Borsa Italiana.

Una copia cartacea del Prospetto verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente, dai Responsabili del Collocamento nonché dai Collocatori a chiunque ne faccia richiesta.



Indice

NOTA DI SINTESI	3
I Identità degli amministratori, degli alti dirigenti, dei consulenti e dei revisori contabili	7
II Fattori di rischio.....	8
III Statistiche relative all’offerta e calendario previsto	10
III.I. Caratteristiche dei titoli.....	10
III.II. Status dei titoli.....	11
III.III. Forma dei titoli.....	11
III.IV. Prezzo d’offerta.....	12
III.V. Rimborso	12
III.VI. Sistema di Gestione Accentrata	12
III.VII. Divisa	13
III.VIII. Regime Fiscale.....	13
III.IX. Legge che governa i titoli e foro competente	13
III.X. Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi.....	13
IV Emittente	14
IV.I. Storia e sviluppo dell’Emittente.....	14
IV.II. Rating	14
IV.III. Panoramica delle attività aziendali.....	14
V Risultato operativo e situazione finanziaria: resoconto e prospettive	15
V.I. Tendenze previste.....	15
V.II. Fatti importanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente	15
VI Amministratori, alti dirigenti e dipendenti.....	16
VII Principali azionisti e operazioni concluse con parti collegate alla società	17
VIII Informazioni finanziarie	18
VIII.I. Conti consolidati ed altre informazioni finanziarie.....	18
VIII.II. Cambiamenti significativi	18
IX Offerta e ammissione a quotazione.....	19
IX.I. Ammontare totale dell’Offerta	19
IX.II. Destinatari dell’Offerta.....	19
IX.III. Periodo di validità dell’Offerta	20
IX.IV. Modalità di adesione e quantitativi minimi e massimi	20
IX.V. Collocamento.....	21
IX.VI. Commissioni.....	21
IX.VII. Ammissione alle negoziazioni.....	21
X Indicazioni complementari	22
X.I. Capitale sociale.....	22
X.II. Statuto	22
X.III. Atto costitutivo	22
X.IV. Documenti accessibili al pubblico.....	22
X.V. Ulteriori informazioni sull’emittente.....	22



La presente Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive di Mediobanca nonché gli strumenti finanziari oggetto della presente offerta. Ciò nonostante, si avverte espressamente che:

1. La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto;
2. qualsiasi decisione, da parte dell'investitore, di investire negli strumenti finanziari oggetto dell'offerta deve basarsi sull'esame del Prospetto completo, composto dalla presente Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa relativa agli strumenti finanziari;
3. qualora venga intrapresa un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto dinanzi all'autorità giudiziaria di uno degli stati dell'area economica europea, prima dell'inizio del procedimento il ricorrente potrebbe dover sostenere i costi della traduzione del Prospetto, ai sensi della legislazione nazionale dello stato nel quale tale azione sia stata intentata;
4. a seguito dell'attuazione delle disposizioni della direttiva prospetti in ognuno degli stati membri dell'area economica europea, nessuna responsabilità civile sarà attribuita in uno qualsiasi di tali stati membri alle persone che si sono assunte la responsabilità del Prospetto, con riferimento alla nota di sintesi, ivi compresa la sua traduzione, a meno che la stessa non risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme ad altre parti del Prospetto.

I termini riportati con lettera maiuscola sono definiti nell'apposita sezione "glossario" del Prospetto. I rinvii a sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle sezioni, capitoli e paragrafi del Prospetto.



I Identità degli amministratori, degli alti dirigenti, dei consulenti e dei revisori contabili

Consiglio di Amministrazione

Cesare Geronzi (Presidente), Marco Tronchetti Provera (Vice Presidente), Dieter Rampl (Vice Presidente), Alberto Nagel, Renato Pagliaro, Jean Azema, Tarak Ben Ammar, Gilberto Benetton, Marina Berlusconi, Antoine Bernheim, Roberto Bertazzoni, Vincent Bolloré, Angelo Casò, Maurizio Cereda, Massimo Di Carlo, Ennio Doris, Pietro Ferrero, Jonella Ligresti, Fabrizio Palenzona, Marco Parlangeli, Carlo Pesenti, Eric Strutz, Francesco Saverio Vinci.

Collegio Sindacale

Marco Reboa (Presidente), Gabriele Villa, Maurizia Angelo Comneno, Guido Croci, Umberto Rangoni.

Direttore Generale e principali dirigenti

Alberto Nagel Amministratore Delegato, Renato Pagliaro Consigliere e Direttore Generale, Maurizio Cereda, Massimo Di Carlo, Francesco Saverio Vinci Consiglieri e Dirigenti dell'Istituto e Massimo Bertolini Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via della Chiusa n. 2, Milano.



II Fattori di rischio

Si indicano di seguito i fattori di rischio relativi all'Emittente e al mercato in cui opera ed alle Obbligazioni, descritti in dettaglio nel paragrafo III "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione e nel paragrafo II "Fattori di Rischio" della Nota Informativa.

Rischi riferibili all'Emittente e al Gruppo Mediobanca

- ◆ I risultati delle attività dell'Emittente possono essere condizionati in modo rilevante dalle fluttuazioni del mercato e da fattori economici o di altra natura.
- ◆ I risultati delle attività dell'Emittente possono essere condizionati in modo rilevante dalla concorrenzialità del mercato.
- ◆ La liquidità dell'Emittente può essere condizionata dalla volatilità del mercato e dalle difficoltà dell'accesso al credito.

Rischi relativi alle Obbligazioni

- ◆ Rischio di mercato.
 - ◆ Rischio di credito connesso all'Emittente.
 - ◆ Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.
 - ◆ Rischio di tasso.
 - ◆ Rischio di liquidità.
 - ◆ Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni.
 - ◆ Rischio connesso a differenti modalità di valutazione della relazione rischio – rendimento.
 - ◆ Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni.
 - ◆ Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.
 - ◆ Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni.
 - ◆ Rischio connesso alla possibilità di modifiche legislative.
 - ◆ Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo.
 - ◆ Rischio connesso al fatto che taluni elementi propri delle Obbligazioni saranno resi noti solo successivamente all'adesione da parte dell'investitore (come ad esempio l'ammontare
-



complessivo, il Prezzo di Emissione, il Tasso di Interesse Nominale, la Data di Godimento e la Data di Scadenza).

- ◆ Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta.
- ◆ Rischio connesso a potenziali conflitti di interesse.
- ◆ Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'Emissione.



III Statistiche relative all'offerta e calendario previsto

III.I. Caratteristiche dei titoli

a) Obbligazioni TF

Il valore nominale delle Obbligazioni TF (inclusivo del valore nominale delle Obbligazioni TV) sarà compreso tra Euro 200.000.000 e Euro 1.500.000.000 e di conseguenza il numero delle relative Obbligazioni (aventi ciascuna valore nominale di Euro 1.000) sarà compreso tra un minimo di 200.000 e un massimo di 1.500.000 Obbligazioni, fermo restando che:

- ◆ nel corso del Periodo di Offerta, in caso di eccesso di domanda, l'Emittente si riserva la facoltà di aumentare - sentita Banca IMI - il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta (quindi inclusivo del valore nominale delle Obbligazioni TV) fino ad un importo complessivo pari ad Euro 2.000.000.000. In tale ipotesi, saranno emesse complessivamente a servizio dell'Offerta Obbligazioni sino ad un numero massimo pari a 2.000.000 e con valore nominale di Euro 1.000 ciascuna;
- ◆ in caso di ritiro dell'offerta delle Obbligazioni TF, non si darà corso all'emissione delle Obbligazioni TF.

L'ammontare definitivo delle Obbligazioni TF come pure la scelta di ritirare l'offerta delle Obbligazioni TF saranno resi noti al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TF secondo il calendario di Borsa Italiana di volta in volta vigente ("**Giorno Lavorativo**").

Le Obbligazioni TF avranno durata di cinque anni (ovvero 60 mesi), con decorrenza dalla Data di Godimento sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese dalla Data di Godimento delle Obbligazioni TF (la "**Data di Scadenza delle Obbligazioni TF**"). La Data di Godimento e la Data di Scadenza delle Obbligazioni TF saranno successivamente determinate e comunicate al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TF.

Le Obbligazioni TF sono fruttifere di interessi a tasso fisso, dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Scadenza delle Obbligazioni TF (esclusa). Il tasso di interesse nominale annuo lordo per il calcolo delle cedole sarà determinato alla chiusura del Periodo di Offerta in misura pari al tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza di cui al Capitolo IV, Paragrafo IV.IX, arrotondato, ove non divisibile per 0,125%, all'ottavo di punto percentuale (e cioè lo 0,125%) inferiore; laddove il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza risulti esattamente divisibile per 0,125%, il tasso di interesse nominale annuo lordo sarà pari a tale tasso di rendimento lordo effettivo a scadenza diminuito dello 0,125%. Il tasso di interesse nominale annuo lordo così determinato (il "**Tasso di Interesse Nominale**") sarà comunicato al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TF.



b) Obbligazioni TV

Il valore nominale delle Obbligazioni TV (inclusivo del valore nominale delle Obbligazioni TF) sarà compreso tra Euro 200.000.000 e Euro 1.500.000.000 e di conseguenza il numero delle relative Obbligazioni (aventi ciascuna valore nominale di Euro 1.000) sarà compreso tra un minimo di 200.000 e un massimo di 1.500.000 Obbligazioni, fermo restando che:

- ◆ nel corso del Periodo di Offerta, in caso di eccesso di domanda, l'Emittente si riserva la facoltà di aumentare - sentita Banca IMI - il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta (quindi inclusivo del valore nominale delle Obbligazioni TF) fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 2.000.000.000. In tale ipotesi, saranno emesse complessivamente Obbligazioni sino ad un numero massimo pari a 2.000.000 e con valore nominale di Euro 1.000 ciascuna;
- ◆ in caso di ritiro dell'offerta delle Obbligazioni TV, non si darà corso all'emissione delle Obbligazioni TV.

L'ammontare definitivo delle Obbligazioni TV come pure l'eventuale scelta di ritirare l'offerta delle Obbligazioni TV saranno resi noti al pubblico tramite apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TV, secondo il calendario di Borsa Italiana di volta in volta vigente.

Le Obbligazioni TV avranno durata di cinque anni (ovvero 60 mesi), con decorrenza dalla Data di Godimento sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese dalla Data di Godimento delle Obbligazioni TV (la "**Data di Scadenza delle Obbligazioni TV**"). La Data di Godimento e la Data di Scadenza delle Obbligazioni TV saranno successivamente determinate e rese note tramite apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TV.

Le Obbligazioni TV sono fruttifere di interessi a tasso variabile dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Scadenza delle Obbligazioni TV (esclusa). Il tasso variabile per il calcolo delle cedole sarà di volta in volta ottenuto aggiungendo all'Euro Interbank Offered Rate (con divisore 360) ("**EURIBOR**") a 6 mesi un margine (il "**Margine**"), determinato a conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TV e reso noto tramite apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TV. Il Margine sarà compreso tra 30 e 60 punti base (*basis points*) e sarà determinato in base ai prezzi/rendimenti di mercato delle obbligazioni di durata sostanzialmente similare emesse da Mediobanca e all'andamento delle domande di adesione all'offerta delle Obbligazioni TV.

III.II. Status dei titoli

Le Obbligazioni TF e le Obbligazioni TV non sono subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente.

III.III. Forma dei titoli

Le Obbligazioni TF e le Obbligazioni TV costituiscono titoli al portatore.



III.IV. Prezzo d'offerta

a) Obbligazioni TF

Le Obbligazioni TF saranno emesse ed offerte in sottoscrizione ad un prezzo compreso tra il 99% e il 100% del loro valore nominale. Il prezzo come sopra determinato costituirà il prezzo di emissione e di offerta e sarà comunicato al pubblico con apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano economico a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'Offerta. (per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo IV.I.II della Nota Informativa).

b) Obbligazioni TV

Le Obbligazioni TV saranno emesse ed offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale ovvero al prezzo di Euro 1.000 per ciascuna obbligazione con valore nominale di Euro 1.000 (per maggiori informazioni, si veda la Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo IV.II.II della Nota Informativa).

III.V. Rimborso

a) Obbligazioni TF

Il rimborso delle Obbligazioni TF avverrà alla pari, in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione di spese alla Data di Scadenza delle Obbligazioni TF. Qualora la Data di Scadenza delle Obbligazioni TF non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti il riconoscimento di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni TF.

L'Emittente non ha facoltà di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni TF, né gli obbligazionisti hanno titolo per richiedere ed ottenere il rimborso anticipato delle Obbligazioni TF (per maggiori dettagli, si veda la Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo IV.I.IX della Nota Informativa).

b) Obbligazioni TV

Il rimborso delle Obbligazioni TV avverrà alla pari, in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione di spese alla Data di Scadenza delle Obbligazioni TV. Qualora la Data di Scadenza delle Obbligazioni TV non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti il riconoscimento di alcun importo aggiuntivo (in linea capitale) ai titolari delle Obbligazioni TV e fermo restando che di tale spostamento si terrà conto nella determinazione dei giorni effettivi dell'ultimo periodo di interesse.

L'Emittente non ha facoltà di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni TV, né gli obbligazionisti hanno titolo per richiedere ed ottenere il rimborso anticipato delle Obbligazioni TV (per maggiori dettagli, si veda la Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo IV.II.IX della Nota Informativa).

III.VI. Sistema di Gestione Accentrata

Le Obbligazioni TF e le Obbligazioni TV sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli, in regime di dematerializzazione, ai sensi del Decreto Legislativo 213/1998 e sue



successive modifiche e integrazioni e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato con provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob in data 22 febbraio 2008 (per maggiori informazioni, si veda la Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafi IV.I.IV e IV.II.IV della Nota Informativa).

III.VII. Divisa

Le Obbligazioni TF e le Obbligazioni TV sono emesse e denominate in Euro.

III.VIII. Regime Fiscale

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che si rendono dovute per legge sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni TF e delle Obbligazioni TV (per maggiori dettagli, si veda la Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafi IV.I.XIV e IV.II.XIV).

III.IX. Legge che governa i titoli e foro competente

Le Obbligazioni TF e le Obbligazioni TV sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa alle Obbligazioni TF o alle Obbligazioni TV che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli obbligazionisti sarà competente il Foro di Milano ovvero, qualora l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206 e sue successive modifiche e integrazioni, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

III.X. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Il ricavato netto delle emissioni, di cui al presente Prospetto, è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia di Mediobanca.



IV Emittente

Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito “**Mediobanca**” o l’“**Emittente**”) è una società costituita ai sensi del diritto italiano, nella forma di società per azioni. Ai sensi dello Statuto, la durata dell’Emittente è fissata al 30 giugno 2050 con facoltà di proroga.

Mediobanca è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano con numero d’iscrizione e partita IVA 00714490158. Essa è inoltre iscritta all’albo delle Banche e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca (il “**Gruppo**”), all’Albo dei Gruppi Bancari. Essa è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La sede legale dell’Emittente si trova in Piazzetta Enrico Cuccia, 1 - 20121 Milano, ed ivi si trova anche la sede operativa. Il numero di telefono di Mediobanca è +39 02 88291.

IV.I. Storia e sviluppo dell’Emittente

Mediobanca è un gruppo di servizi finanziari attivo nella finanza aziendale, nell’investment banking e nel private banking, nonché nei servizi finanziari retail e nelle partecipazioni societarie. Mediobanca ha una capitalizzazione di mercato di circa 8 miliardi di euro.

Le aree di affari del Gruppo sono attualmente segmentate in tre divisioni: il corporate ed investment banking (CIB) dove confluiscono le attività di wholesale banking ed il leasing; il principal investing (PI) che raggruppa gli investimenti in Assicurazioni Generali, RCS MediaGroup, Telco e quelli di merchant banking e private equity; il retail e private banking (RPB) composto dalle attività di credito al consumo, di CheBanca! (retail banking) e del private banking (col consueto apporto pro-quota di Banca Esperia).

IV.II. Rating

All’Emittente è stato attribuito (1 ottobre 2009) dall’agenzia di rating Standard&Poor’s la classe di merito AA- per i debiti a lungo termine e la classe di merito A-1+ per i debiti a breve termine (outlook negativo). Per informazioni più dettagliate circa il rating assegnato all’Emittente si rimanda al sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.mediobanca.it.

L’Emittente ha chiesto l’assegnazione di *rating* alle Obbligazioni oggetto dell’Offerta e l’agenzia di *rating* Standard & Poor’s ha assegnato loro classe di merito AA- (1 ottobre 2009).

IV.III. Panoramica delle attività aziendali

Oggetto sociale dell’Emittente è la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito nelle forme consentite, con speciale riguardo al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese.

Nell’osservanza delle disposizioni vigenti, la società può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, di intermediazione, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.



V Risultato operativo e situazione finanziaria: resoconto e prospettive

V.I. Tendenze previste

Successivamente alla data del 30 giugno 2009 non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali né della posizione finanziaria né delle prospettive di Mediobanca e del gruppo ad essa facente capo.

Mediobanca non è a conoscenza di informazioni su tendenze incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive di Mediobanca stessa per l'esercizio in corso.

V.II. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Successivamente alla data del 30 giugno 2009, non si sono verificate variazioni negative né della posizione finanziaria né delle prospettive di Mediobanca e del Gruppo ad essa facente capo.

Né Mediobanca, né qualsivoglia società del gruppo hanno effettuato operazioni che abbiano sostanzialmente influenzato, o che ragionevolmente si preveda possano sostanzialmente influenzare, la capacità dell'Emittente di tener fede agli impegni assunti verso i possessori di Obbligazioni.



VI Amministratori, alti dirigenti e dipendenti

Si veda il Capitolo I della presente Nota di Sintesi.



VII Principali azionisti e operazioni concluse con parti collegate alla società

Soggetti che, secondo le risultanze del libro soci e di altre informazioni disponibili al 30 giugno 2009, possiedono direttamente o indirettamente strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale.

	Azionista	n. azioni	% sul capitale
1)	Gruppo Unicredito Italiano	71.031.976	8,669%
2)	Gruppo Bollore'	40.954.907	4,994%
3)	Gruppo Groupama	40.714.677	4,965%
4)	Gruppo Fondiaria-SAI	31.447.510	3,834%
5)	Gruppo Mediolanum	27.709.629	3,379%
6)	Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona	25.718.671	3,136
7)	Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	23.340.617	2,846%
8)	Gruppo Italmobiliare	21.494.278	2,621%
9)	Gruppo Benetton	17.738.123	2,163%
10)	Gruppo Berlusconi	16.870.271	2,057%
11)	Tassara*	16.500.000	2,012%

* In data 29 luglio 2009 il Gruppo Tassara ha comunicato il possesso di n. 16.000.000 di azioni (1,95% del capitale).

Mediobanca è la capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca. Nessun soggetto controlla Mediobanca ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.



VIII Informazioni finanziarie

VIII.I. Conti consolidati ed altre informazioni finanziarie

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 18 settembre 2009, ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio (che sarà approvato dall'Assemblea in data 28 ottobre 2009) e il bilancio consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2009.

Si riportano al cap. IX della Nota Informativa gli schemi di stato patrimoniale consolidato e conto economico consolidato al 30 giugno 2009 nel confronto con i medesimi dati relativi all'esercizio 2008 e quello 2007, nonché lo schema relativo ai principali indicatori consolidati.

Presso la sede dell'Emittente in Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, Milano, è possibile consultare copia dei fascicoli relativi ai bilanci chiusi al 30 giugno 2007, 2008 e 2009 e si rappresenta che a partire dall'esercizio 2001/2002 i bilanci, le relazioni semestrali e le relazioni trimestrali di Mediobanca e del Gruppo Mediobanca sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mediobanca.it. Il sito è aggiornato trimestralmente con le relative situazioni contabili di volta in volta approvate.

VIII.II. Cambiamenti significativi

Successivamente alle ultime informazioni finanziarie, ovvero il bilancio al 30 giugno 2009, non sono intervenuti cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale di Mediobanca o delle altre società facenti parte del gruppo.



IX Offerta e ammissione a quotazione

IX.I. Ammontare totale dell'Offerta

L'operazione consiste in un'offerta pubblica di sottoscrizione finalizzata alla contestuale quotazione sul MOT di massime (considerando congiuntamente le Obbligazioni TF e le Obbligazioni TV) n. 1.500.000 di Obbligazioni (l'"**Offerta**"), del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, destinata al pubblico indistinto in Italia.

Le Obbligazioni sono offerte al pubblico mediante emissione delle Obbligazioni TF e delle Obbligazioni TV, secondo la seguente ripartizione:

- ◆ l'ammontare minimo delle Obbligazioni TF è costituito da 200.000 Obbligazioni da nominali Euro 1.000 ciascuna (il "**Quantitativo Minimo delle Obbligazioni TF**"); e
- ◆ l'ammontare minimo delle Obbligazioni TV è costituito da 200.000 Obbligazioni da nominali Euro 1.000 ciascuna (il "**Quantitativo Minimo delle Obbligazioni TV**").

Nel corso del Periodo di Offerta (come di seguito definito), in caso di eccesso di domanda, l'Emittente si riserva la facoltà di aumentare - sentita Banca IMI - il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 2.000.000.000. In tale ipotesi, saranno emesse Obbligazioni sino ad un numero massimo pari a 2.000.000 e con valore nominale di Euro 1.000 ciascuna. Tale decisione sarà comunicata al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale.

L'Emittente ritirerà l'offerta delle Obbligazioni TF e/o delle Obbligazioni TV, qualora le domande di adesione alle Obbligazioni TF e/o alle Obbligazioni TV siano inferiori, rispettivamente, al Quantitativo Minimo delle Obbligazioni TF o al Quantitativo Minimo delle Obbligazioni TV.

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

IX.II. Destinatari dell'Offerta

L'Offerta è destinata al pubblico in Italia. Il presente Prospetto non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'Offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti, né costituisce offerta di strumenti finanziari in qualunque altro stato membro dell'Unione Europea (gli "**Altri Paesi**"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.



IX.III. Periodo di validità dell'Offerta

L'Offerta delle Obbligazioni avrà inizio alle ore 9:00 del 3 novembre 2009 e avrà termine alle ore 13:30 del 16 novembre 2009 (il "**Periodo di Offerta**").

I Collocatori che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dalle ore 9:00 del 3 novembre 2009 alle ore 17:00 del 9 novembre 2009.

Banca IMI, - sentito l'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata dell'Offerta qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, sia stato richiesto un numero di Obbligazioni (considerando congiuntamente le Obbligazioni TF e le Obbligazioni TV) superiore all'ammontare massimo. La chiusura anticipata dell'Offerta non potrà essere effettuata prima del quinto Giorno Lavorativo successivo all'inizio del Periodo di Offerta e sarà immediatamente comunicata mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale. La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione di tale avviso e riguarderà anche le adesioni effettuate fuori sede.

Banca IMI, sentito l'Emittente, potrà decidere di non dare inizio all'Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata qualora tra la data di pubblicazione del presente Prospetto e il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali - tra l'altro - gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato a livello nazionale o internazionale ovvero gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo che siano tali da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne non opportuno lo svolgimento.

Inoltre, Banca IMI, sentito l'Emittente, si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta, in tutto o in parte, sulla base di quanto previsto al Capitolo V, Paragrafo V.I.II della Nota Informativa, previa comunicazione al pubblico, con apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro la Data di Pagamento. L'Offerta sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non stabilisca la data di inizio delle negoziazioni ovvero revochi il provvedimento di ammissione a quotazione delle Obbligazioni, ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 7, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e sue successive modifiche e integrazioni, entro la Data di Pagamento, previa comunicazione al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale.

Si precisa infine che, qualora le domande di adesione relative alle Obbligazioni TF oppure alle Obbligazioni TV considerate singolarmente siano inferiori nel loro importo ad Euro 200.000.000 (il "**Quantitativo Minimo**"), l'Emittente ritirerà l'offerta relativamente al prestito per il quale non si è raggiunto il Quantitativo Minimo.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafi V.I.II, V.I.III e V.IV della Nota Informativa.

IX.IV. Modalità di adesione e quantitativi minimi e massimi

Per ciascun prestito obbligazionario, le domande di adesione all'Offerta devono essere presentate per quantitativi minimi pari a numero due Obbligazioni, per un valore nominale complessivo di Euro 2.000, con possibili incrementi pari ad almeno un'Obbligazione, per un valore nominale pari a Euro 1.000 ciascuna, fatti salvi i criteri di riparto di cui alla Sezione



Seconda, Capitolo V, Paragrafo V.II.II della Nota Informativa (per maggiori dettagli, si veda la Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo V.I.IV della Nota Informativa).

IX.V. Collocamento

L'Offerta avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà coordinata e diretta da Mediobanca e Banca IMI, le quali rivestono il ruolo di Responsabili del Collocamento.

Le Obbligazioni oggetto dell'Offerta saranno collocate per il tramite di un consorzio di collocamento al quale partecipano altre banche, società di intermediazione mobiliare e altri intermediari autorizzati e il cui elenco completo sarà reso noto mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano economico a diffusione nazionale entro il primo giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta.

IX.VI. Commissioni

L'Emittente corrisponderà (a) a Banca IMI una commissione di organizzazione pari alla somma tra (i) 0,067% del valore nominale massimo delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta – non come eventualmente incrementata - e (ii) 0,35% del valore nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate e (b) ai Collocatori una commissione di collocamento pari al 1,00% del valore nominale delle Obbligazioni da ciascuno di essi effettivamente collocate (per maggiori informazioni, si veda la Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo V.V della Nota Informativa).

IX.VII. Ammissione alle negoziazioni

Borsa Italiana, con provvedimento n. 6481 del 26 ottobre 2009, ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul MOT. La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e sue successive modifiche e integrazioni, previa verifica della sufficiente diffusione tra il pubblico delle Obbligazioni a seguito dell'Offerta.

Successivamente sarà richiesta l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX (per ulteriori dettagli, si veda la Sezione Seconda, Capitolo VI della Nota Informativa).



X Indicazioni complementari

X.I. Capitale sociale

Alla data del presente documento il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 430.529.224,00, costituito da n. 861.058.448 azioni da nominali Euro 0,50 cadauna.

X.II. Statuto

Lo Statuto sociale dell'Emittente è disponibile presso la sede sociale in piazzetta Enrico Cuccia 1 Milano e sul sito www.mediobanca.it.

X.III. Atto costitutivo

10 aprile 1946 atto a rogito notaio Arturo Lovato n. 30421/52378 di repertorio.

X.IV. Documenti accessibili al pubblico

La presente Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 24 novembre 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8105617 del 20 novembre 2008 e alla Nota Informativa, è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mediobanca.it, sul sito internet di Banca IMI www.bancaimi.it nonché sul sito dei Collocatori e sul sito internet di Borsa Italiana. Copie della Nota di Sintesi e della Nota Informativa sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente situata in Piazzetta Enrico Cuccia 1, 20121 Milano, presso la sede sociale di Banca IMI situata in Piazzetta Giordano dell'Amore 3, 20121 Milano, presso la sede sociale dei Collocatori.

Ciascun investitore può chiedere gratuitamente a Mediobanca, a Banca IMI o ai Collocatori la consegna di una copia cartacea del Prospetto.

Per la documentazione inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione e per ulteriori informazioni relative ai documenti a disposizione del pubblico, si veda il Capitolo XIV del Documento di Registrazione.

A partire dall'esercizio 2001/2002 i bilanci, le relazioni semestrali e le relazioni trimestrali di Mediobanca e del Gruppo Mediobanca sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mediobanca.it. Il sito è aggiornato trimestralmente con le relative situazioni contabili di volta in volta approvate.

Si invitano i potenziali investitori a leggere tutta la documentazione a disposizione del pubblico al fine di ottenere il maggior numero di informazioni sulle condizioni finanziarie e sull'attività dell'Emittente.

X.V. Ulteriori informazioni sull'emittente

In data 18 settembre 2009, in sede di approvazione del Bilancio consolidato al 30 giugno 2009, il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca ha tra l'altro deliberato l'assegnazione di:

- ◆ 1 azione gratuita ogni 20 azioni possedute;



-
- ◆ 1 *warrant* ogni azione posseduta prima dell'assegnazione gratuita. I *warrant* danno diritto a richiedere la sottoscrizione di azioni di nuova emissione in ragione di 1 azione nuova ogni 7 *warrant* posseduti al prezzo di Euro 9,0 a partire dal 1° gennaio 2010 ed entro il 18 marzo 2011. Nel caso di integrale esercizio, l'importo dell'operazione sarebbe di circa Euro 1.000.000.000.

In particolare il Consiglio ha deliberato di:

- ◆ Aumentare il capitale sociale in forma gratuita - a valere sulla delega ex art. 2443 c.c. conferita dall'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2007 - per un ammontare nominale pari ad Euro 20.501.391,50 con emissione di n. 41.002.783 azioni, godimento regolare, da assegnare agli azionisti in ragione di 1 nuova azione ogni 20 azioni in circolazione. L'aumento del capitale verrà effettuato mediante l'imputazione a capitale di un corrispondente importo tratto dalla riserva sovrapprezzo azioni quale risultante dal bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2008. Mediobanca favorirà la sistemazione dei diritti di assegnazione frazionari relativi all'aumento;
- ◆ L'emissione di complessivi n. 803.855.665 *warrant* da assegnare in via gratuita agli azionisti in ragione di un *warrant* per ciascuna delle n. 803.855.665 azioni in circolazione diverse dalle azioni proprie e prima dell'assegnazione delle predette azioni gratuite. I *warrant* sono validi per richiedere la sottoscrizione, a partire dal 1 gennaio 2010 ed entro il 18 marzo 2011, di nuove azioni da emettere - a valere sulla delega ex art. 2443 c.c. conferita dall'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2007 per massimi Euro 57.418.261,50, mediante emissione di massime n. 114.836.523 nuove azioni da nominali Euro 0,50 ciascuna, godimento regolare, da riservarsi al servizio dell'esercizio dei *warrant*, in ragione di n. 1 azione di nuova emissione per ogni n. 7 *warrant* esercitati al prezzo di Euro 9,0 (di cui Euro 8,50 a titolo di sovrapprezzo). Successivamente alla loro emissione sarà richiesta l'ammissione alla quotazione dei *warrant* e sarà pubblicato il relativo prospetto.

Si rappresenta che la citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2009 è stata diramata in pari data tramite il sistema NIS di Borsa Italiana ed è altresì disponibile sul sito dell'Emittente www.mediobanca.it.



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE VERSATO EURO 430.529.224,00
SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00714490158
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE E DEI GRUPPI BANCARI AL N. 106310
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA S.P.A.

NOTA INFORMATIVA

relativa alla offerta pubblica di sottoscrizione ed alla contestuale ammissione a quotazione delle obbligazioni dei prestiti denominati

MEDIOBANCA TF 2009/2014”
(codice ISIN IT0004540719)

e

“MEDIOBANCA TV 2009/2014”
(codice ISIN IT0004540842)

Emittente

MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Coordinatori dell'offerta e Responsabili del Collocamento



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

 **BANCA IMI**

Redatta ai sensi della delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento n. 809/2004/CE della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di applicazione della Direttiva 2003/71/CE



La Nota Informativa sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, depositata presso la Consob in data 2 novembre 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9091519 del 27 ottobre 2009 (la "**Nota Informativa**") deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la Consob in data 24 novembre 2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8105617 del 20 novembre 2008, contenente informazioni sull'Emittente ed alla Nota di Sintesi depositata presso la Consob in data 2 novembre 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9091519 del 27 ottobre 2009 (la "**Nota di Sintesi**"), contenente informazioni di sintesi sull'Emittente e le Obbligazioni.

L'Informativa completa sull'Emittente e sull'offerta delle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e della Nota di Sintesi.

In particolare si invitato i potenziali investitori a valutare attentamente i "Fattori di Rischio" elencati nel Prospetto, come di seguito definito, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli strumenti oggetto dell'offerta.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono congiuntamente il prospetto ai fini dell'offerta e della contestuale quotazione dei prestiti obbligazionari denominati «Mediobanca TF 2009/2014» (Codice ISIN IT0004540719) e «Mediobanca TV 2009/2014» (Codice ISIN IT0004540842) ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (il "**Prospetto**").

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. 6481 del 26 ottobre 2009.

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Copia della presente Nota Informativa è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente situata in Piazzetta Enrico Cuccia,1 20121 Milano, presso i Responsabili del Collocamento, presso i Collocatori. La Nota Informativa è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mediobanca.it, dei Responsabili del Collocamento www.mediobanca.it e www.bancaimi.com, sul sito dei Collocatori e sul sito internet di Borsa Italiana.

Una copia cartacea del Prospetto verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente, dai Responsabili del Collocamento nonché dai Collocatori a chiunque ne faccia richiesta.



Indice

NOTA INFORMATIVA.....	3
Glossario	7
I Persone responsabili.....	10
I.I. Indicazione delle persone responsabili	10
I.II. Dichiarazione di responsabilità	10
II Fattori di rischio	11
II.I. Principali fattori di rischio associati agli strumenti finanziari	12
II.I.I. Rischio di mercato	12
II.I.II. Rischio di credito connesso all'Emittente	12
II.I.III. Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	12
II.I.IV. Rischio di tasso	12
II.I.V. Rischio di liquidità	13
II.I.VI. Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni.....	13
II.I.VII. Rischio connesso a differenti modalità di valutazione della relazione rischio – rendimento	14
II.I.VIII. Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni	14
II.I.IX. Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.....	14
II.I.X. Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni.....	15
II.I.XI. Rischio connesso alla possibilità di modifiche legislative.....	15
II.I.XII. Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo	15
II.I.XIII. Rischio connesso al fatto che taluni elementi propri delle Obbligazioni saranno resi noti solo successivamente all'adesione da parte dell'investitore (come ad esempio l'ammontare complessivo, il Prezzo di Emissione, il Tasso di Interesse Nominale, la Data di Godimento e la Data di Scadenza).....	15
II.I.XIV. Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta	17
II.I.XV. Rischio connesso a potenziali conflitti di interesse	17
II.I.XVI. Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'Emissione	18
II.II. Esemplificazione dei rendimenti	19
III Informazioni fondamentali	25
III.I. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.....	25
III.II. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	25
IV Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire e da ammettere alla negoiazione	26
IV.I. Informazioni relative alle obbligazioni TF	26
IV.I.I. Ammontare delle Obbligazioni TF offerte.....	26
IV.I.II. Descrizione delle Obbligazioni TF.....	26
IV.I.III. Legislazione in base alla quale le Obbligazioni TF sono state emesse.....	27
IV.I.IV. Caratteristiche delle Obbligazioni TF.....	27
IV.I.V. Divisa di emissione delle Obbligazioni TF	28
IV.I.VI. Ranking delle Obbligazioni TF	28
IV.I.VII. Diritti connessi alle Obbligazioni TF e relative limitazioni.....	28
IV.I.VIII. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	28
IV.I.IX. Data di Scadenza e procedure di Rimborso	29
IV.I.X. Tasso di rendimento effettivo	29
IV.I.XI. Rappresentanza degli obbligazionisti.....	30
IV.I.XII. Delibere ed autorizzazioni relative alle Obbligazioni TF	30
IV.I.XIII. Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni TF	30
IV.I.XIV. Regime fiscale	30
IV.II. Informazioni relative alle obbligazioni TV	32
IV.II.I. Ammontare delle Obbligazioni TV offerte.....	32



IV.II.II.	Descrizione delle Obbligazioni TV	32
IV.II.III.	Legislazione in base alla quale le Obbligazioni TV sono state emesse.....	33
IV.II.IV.	Caratteristiche delle Obbligazioni TV	33
IV.II.V.	Divisa di emissione delle Obbligazioni TV	33
IV.II.VI.	Ranking delle Obbligazioni TV	33
IV.II.VII.	Diritti connessi alle Obbligazioni TV e relative limitazioni.....	33
IV.II.VIII.	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	34
IV.II.IX.	Data di Scadenza e procedure di rimborso	35
IV.II.X.	Tasso di rendimento effettivo	35
IV.II.XI.	Rappresentanza degli obbligazionisti	35
IV.II.XII.	Delibere ed autorizzazioni relative alle Obbligazioni TV	35
IV.II.XIII.	Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni TV	35
IV.II.XIV.	Regime fiscale.....	35
V	Condizioni dell'offerta	36
V.I.	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	36
V.I.I.	Condizioni cui l'Offerta è subordinata	36
V.I.II.	Ammontare totale dell'Offerta.....	36
V.I.III.	Periodo di validità dell'Offerta	37
V.I.IV.	Modalità di adesione e quantitativi minimi e massimi.....	37
V.I.V.	Revoca dell'adesione.....	38
V.I.VI.	Modalità e termini di pagamento e assegnazione delle Obbligazioni.....	39
V.I.VII.	Indicazione della data e delle modalità con cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici	39
V.II.	Piano di ripartizione e di assegnazione	39
V.II.I.	Destinatari dell'Offerta	39
V.II.II.	Modalità di riparto.....	39
V.II.III.	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato.....	41
V.III.	Prezzo di offerta	41
V.IV.	Collocamento e sottoscrizione	41
V.V.	Commissioni e spese relative all'operazione	42
VI	Ammissione e modalità di negoziazione.....	43
VI.I.	Ammissione alla negoziazione.....	43
VI.II.	Eventuale ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari della stessa classe	43
VI.III.	Soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.....	43
VII	Informazioni supplementari	44
VII.I.	Consulenti legati all'emissione	44
VII.II.	Informazioni contenute nella presente nota informativa sottoposte a revisione.....	44
VII.III.	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	44
VII.IV.	Informazioni provenienti da terzi	44
VII.V.	Rating	44
VIII	Documenti a disposizione del pubblico	46
IX	Aggiornamento al Documento di Registrazione.....	47



Glossario

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Prospetto. Tali definizioni e termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare sia al plurale.

Banca IMI	Banca IMI S.p.A., con sede sociale in Milano, Piazzetta G. dell'Amore 3.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari 6.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini 3.
Direttiva 2003/71/CE	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 4 novembre 2003, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione a quotazione di strumenti finanziari.
Documento di Registrazione	Il Documento di Registrazione contenente le informazioni sull'Emittente depositato in Consob in data 24 novembre 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8105617 del 20 novembre 2008.
Emittente o Mediobanca	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede sociale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, 1 iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 00714490158.
Euro TLX	Sistema Multilaterale di Negoziazione gestito da TLX S.p.A.
Gruppo	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., unitamente alle società che rientrano nel proprio perimetro di consolidamento.
Mercato Telematico delle obbligazioni (MOT)	Il comparto di mercato in cui si negoziano obbligazioni diverse da quelle convertibili, titoli di Stato, euro-obbligazioni, obbligazioni di emittenti esteri, ABS ed altri titoli di debito, gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Nota di Sintesi	La Nota di Sintesi depositata in Consob in data 2 novembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091519 del 27 ottobre 2009.
Nota Informativa	La Nota Informativa sugli strumenti finanziari depositata in Consob in data 2 novembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091519 del 27 ottobre 2009.
Obbligazioni o Titoli	Le obbligazioni oggetto dei prestiti denominati "Mediobanca TF 2009/2014" e "Mediobanca TV 2009/2014".



Obbligazioni TF	Le obbligazioni oggetto del prestito denominato “Mediobanca TF 2009/2014”.
Obbligazioni TV	Le obbligazioni oggetto del prestito denominato “Mediobanca TV 2009/2014”.
Offerta	L’offerta delle Obbligazioni effettuata ai sensi del presente Prospetto.
Prospetto	Il presente prospetto composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi.
Regolamento 809/2004/CE	Il regolamento 809/2004/CE della Commissione Europea del 29 aprile 2004, recante le modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l’inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione dei messaggi pubblicitari.
Regolamento di Borsa	Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.
Responsabili del Collocamento	I soggetti che coordinano e dirigono le attività di collocamento delle Obbligazioni, vale a dire Banca IMI e Mediobanca.
Società di Revisione	Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Milano, Via della Chiusa 2.
Spread di Credito	La differenza tra il rendimento di un’obbligazione e un tasso di riferimento di mercato.
Testo Unico Bancario o TUB	Il decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.
Tasso EURIBOR	EURIBOR è l’acronimo della dicitura inglese <i>Euro Interbank Offered Rate</i> : rappresenta il tasso medio di interesse a cui i principali istituti bancari europei effettuano le operazioni interbancarie di scambio di denaro nell’area Euro.



Tasso EURIBOR a 6 mesi	Tasso EURIBOR (con divisore 360) relativo alla scadenza a sei mesi e attualmente pubblicato sulla pagina del circuito Reuters “EURIBOR01” alle ore 11.00 di Bruxelles.
Tasso EuroIRS	EuroIRS è l’acronimo della dicitura inglese <i>Euro Interest Rate Swap</i> : indica il tasso di interesse medio al quale i principali istituti bancari europei stipulano contratti di swap a copertura del rischio di interesse.
Tasso Euro Swap a 5 anni	Media denaro/lettera del Tasso EuroIRS relativo alla scadenza a cinque anni contro il Tasso EURIBOR a 6 mesi e attualmente pubblicato sulla pagina del circuito Reuters “ISDAFIX2” alle ore 11.00 di Francoforte.



I Persone responsabili

I.I. Indicazione delle persone responsabili

Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, Milano, in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento, nonché Banca IMI S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta G. dell'Amore 3, in qualità di Responsabile del Collocamento, assumono la responsabilità delle informazioni ivi contenute, ciascuno per quanto di propria competenza.

I.II. Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello depositato in Consob in data 2 novembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091519 del 27 ottobre 2009.

Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento attesta che avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella presente Nota Informativa sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca IMI S.p.A. in qualità di Responsabile del Collocamento attesta che avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella presente Nota Informativa sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

In particolare, Banca IMI S.p.A. assume responsabilità esclusivamente per le informazioni relative all'Offerta ed a Banca IMI S.p.A., e specificamente per le informazioni di cui al Capitolo V della presente Nota Informativa, nonché delle corrispondenti parti riportate nell'ambito della Nota di Sintesi.



II Fattori di rischio

Avvertenze generali

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa presentano degli elementi di rischio che gli investitori devono considerare.

Si invitano pertanto gli investitori a leggere attentamente il presente Capitolo della Nota Informativa prima di effettuare qualsiasi scelta di investimento negli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

Gli investitori sono invitati a valutare altresì gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta. I fattori di rischio descritti nella presente Nota Informativa devono pertanto essere letti congiuntamente agli ulteriori fattori di rischio contenuti nel Capitolo III del Documento di Registrazione e riportati nella Nota di Sintesi in forma sintetica.

L'Emittente non esprime alcun giudizio o valutazione sul merito e/o opportunità di un investimento nelle Obbligazioni.

I rinvii a Capitoli e Paragrafi si riferiscono a capitoli e paragrafi della Nota Informativa.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente Capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico nelle modalità indicate al Capitolo VIII della presente Nota Informativa "Documenti a Disposizione del Pubblico".

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni TF avranno durata di cinque anni, prezzo di emissione compreso tra 99% e 100% del valore nominale, prezzo di rimborso a scadenza alla pari. Sono fruttifere di interessi a tasso fisso, dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Scadenza (esclusa): le cedole saranno pagabili annualmente in via posticipata. Il tasso di interesse nominale annuo lordo per il calcolo delle cedole sarà determinato alla chiusura del Periodo di Offerta in base ai prezzi/rendimenti di mercato delle obbligazioni di durata sostanzialmente simili emesse da Mediobanca e all'andamento delle domande di adesione all'offerta delle Obbligazioni TF.

Le Obbligazioni TV avranno durata di cinque anni, prezzo di emissione e di rimborso a scadenza alla pari. Sono fruttifere di interessi a tasso variabile dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Scadenza (esclusa): le cedole saranno pagabili semestralmente in via posticipata. Il tasso variabile per il calcolo delle cedole sarà di volta in volta ottenuto aggiungendo all'EURIBOR a 6 mesi un margine determinato, a conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TV, in base ai prezzi/rendimenti di mercato delle obbligazioni di durata sostanzialmente simile emesse da Mediobanca e all'andamento delle domande di adesione all'offerta delle Obbligazioni TV.

Esemplificazione e scomposizione degli strumenti finanziari

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto dell'offerta è interamente costituito dal valore della componente obbligazionaria non essendo presente alcuna componente derivata implicita ed essendo le commissioni di collocamento pagate direttamente dall'Emittente a Banca IMI ed ai Collocatori. Per quanto riguarda l'esemplificazione dei rendimenti si rinvia a quanto indicato al paragrafo II.II della presente Nota Informativa.



II.I. Principali fattori di rischio associati agli strumenti finanziari

II.I.I. Rischio di mercato

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni TF e delle Obbligazioni TV (congiuntamente le **Obbligazioni**), rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori quali, a titolo esemplificativo, l'andamento dei tassi di interesse e della relativa volatilità, eventi di natura macroeconomica, la durata residua delle Obbligazioni, modifiche del *rating* dell'Emittente.

II.I.II. Rischio di credito connesso all'Emittente

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un diritto di credito verso lo stesso relativo al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale a scadenza. L'investitore si assume, pertanto, il rischio che l'Emittente, in caso di insolvenza o in caso di grave difficoltà finanziaria o patrimoniale, non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi ai citati diritti di credito.

II.I.III. Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi fattori tra cui:

- ◆ variazioni dei tassi di interesse di mercato ("**Rischio di tasso**");
- ◆ caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("**Rischio di liquidità**"); e
- ◆ variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("**Rischio connesso al *rating* dell'Emittente ovvero alle Obbligazioni**").

Tali fattori potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale o del prezzo di sottoscrizione o di acquisto delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

II.I.IV. Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

Con particolare riferimento alle Obbligazioni TF, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, è verosimile attendersi una riduzione del prezzo di mercato di tali obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, è verosimile attendersi un rialzo del prezzo di mercato di tali obbligazioni.

Con particolare riferimento alle Obbligazioni TV, a fronte di un aumento del Tasso EURIBOR a 6 mesi nel periodo successivo alla definizione della cedola in corso, è verosimile attendersi una riduzione del prezzo di mercato di tali obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione del Tasso EURIBOR a 6 mesi



nel periodo successivo alla definizione della cedola in corso, è verosimile attendersi un rialzo del prezzo di mercato di tali obbligazioni.

Il rischio rappresentato dall'effetto delle variazioni dei tassi di interesse sul prezzo di mercato delle Obbligazioni è probabilmente inferiore per le Obbligazioni TV rispetto alle Obbligazioni TF.

Il sottoscrittore delle Obbligazioni TV nel corso della vita dei titoli sarà esposto al rischio della diminuzione del valore delle cedole periodiche a fronte di una diminuzione del Tasso EURIBOR a 6 mesi.

Inoltre, fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore - anche in maniera significativa - rispetto al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni, ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni. Pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione e determinato ipotizzando di mantenere l'investimento sino alla scadenza.

II.I.V. Rischio di liquidità

Le Obbligazioni sono quotate sul Mercato telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato organizzato e gestito da Borsa Italiana ("MOT"). È altresì prevista la successiva richiesta di ammissione a negoziazione delle Obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX. Nessun soggetto si è impegnato ad assicurare la liquidità delle Obbligazioni.

Pertanto, non vi è alcuna garanzia che vi sia un mercato secondario, ovvero che tale mercato secondario delle Obbligazioni sia liquido.

Il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di accettare - pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni - una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione o di acquisto, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. Pertanto, ai fini dei propri obiettivi di investimento, l'investitore deve tenere in considerazione che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle Obbligazioni TF e dalla durata delle Obbligazioni TV) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

In definitiva l'ammissione a quotazione non costituisce di per sé una garanzia di liquidità.

II.I.VI. Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

Alla data del Prospetto, all'Emittente è stato attribuito dall'agenzia di rating Standard&Poor's la classe di merito AA- per i debiti a lungo termine e la classe di merito A-1+ per i debiti a breve termine.

Ancorché il *rating* attribuito all'Emittente dall'agenzia specializzata costituisca una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni, è stato richiesto il rilascio di un *rating* separato in relazione alle Obbligazioni. Si segnala che non vi è alcuna garanzia che il *rating* successivamente assegnato alle Obbligazioni, sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente e che rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo all'investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale *rating* rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni.



Il *rating* non costituisce una raccomandazione d'acquisto, vendita o detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere modificato o ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di *rating* che ha provveduto al suo iniziale rilascio.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei *rating* attribuiti all'Emittente ovvero alle Obbligazioni potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente potrebbe determinare un aumento dello *Spread* di Credito dell'Emittente, determinando altresì una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei *rating* dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni determini una diminuzione dello *Spread* di Credito dell'Emittente, determinando altresì un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni, ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento descritti nel presente Capitolo II correlati alle Obbligazioni.

II.I.VII. Rischio connesso a differenti modalità di valutazione della relazione rischio – rendimento

Nella presente Nota Informativa, nel Capitolo IV, paragrafi IV.I.VIII, IV.I.X, IV.II.VIII e IV.II.X e nel Capitolo V, paragrafo V.III sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

Eventuali diversi criteri di apprezzamento della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

II.I.VIII. Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I rendimenti netti relativi alle Obbligazioni indicati nel presente Prospetto sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto stesso (si veda il Capitolo IV, paragrafi IV.I.XIV e IV.II.XIV).

Eventuali modifiche di tale regime fiscale nel corso della durata delle Obbligazioni potrebbero determinare scostamenti anche sensibili dei rendimenti netti indicati.

Saranno a carico degli obbligazionisti tutte le imposte e tasse, presenti o future, che per legge colpiscano o dovessero colpire le Obbligazioni o a cui le Obbligazioni siano comunque assoggettate.

Eventuali prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni che siano maggiori rispetto a quelli previsti dalla normativa fiscale attualmente applicabile e che siano previsti da sopravvenute modifiche legislative o regolamentari, ovvero da sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini alcun obbligo in capo all'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti un importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

II.I.IX. Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nella presente Nota Informativa è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è



confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (considerato quindi a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni TF).

Alla data del confronto indicata nella presente Nota Informativa, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (per maggiori dettagli si veda anche il Capitolo II paragrafo II.II della Nota Informativa).

II.I.X. Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, ossia il corrispondente credito vantato dagli obbligazionisti non è assistito da alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente, né da garanzie reali o personali prestate da terzi.

Non è prevista, inoltre, limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali o ancora di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni separati destinati a garantire gli obblighi assunti dall'Emittente con riferimento all'emissione di titoli di debito diversi dalle Obbligazioni.

Di conseguenza, nel caso in cui l'Emittente o terzi prestassero garanzie reali e/o personali in relazione a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni, il patrimonio generale dell'Emittente - disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni - potrebbe risultare ridotto. Inoltre, potrebbe registrarsi una diminuzione - anche significativa - del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto al valore di mercato di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente, ma assistiti da garanzia reale e/o personale ed aventi, per il resto, caratteristiche similari alle Obbligazioni.

II.I.XI. Rischio connesso alla possibilità di modifiche legislative

Le Obbligazioni TF e le Obbligazioni TV sono disciplinate dalla legge italiana. Eventuali modifiche apportate alle leggi o ai regolamenti applicabili, successivamente alla data del presente Prospetto, potrebbero incidere - anche negativamente - sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

II.I.XII. Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo

Mediobanca, in qualità di Agente di Calcolo, al verificarsi di fatti perturbativi della regolare rilevazione dei valori del parametro a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni TV ovvero il Tasso EURIBOR a 6 mesi, provvederà a calcolare tale parametro e quindi a determinare le cedole relative alle Obbligazioni a Tasso Variabile con le modalità indicate nel Capitolo IV, paragrafo IV.II.VIII. Le determinazioni dell'Agente di Calcolo potrebbero comportare valutazioni che, ancorché fatte in buona fede, sono da ricondurre ad un giudizio espresso dall'Agente di Calcolo che è al tempo stesso Emittente delle Obbligazioni.

II.I.XIII. Rischio connesso al fatto che taluni elementi propri delle Obbligazioni saranno resi noti solo successivamente all'adesione da parte dell'investitore (come ad esempio l'ammontare complessivo, il Prezzo di Emissione, il Tasso di Interesse Nominale, la Data di Godimento e la Data di Scadenza)

Alcuni elementi propri delle Obbligazioni saranno resi noti al pubblico mediante un apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale solo dopo la conclusione dell'Offerta. Tale situazione potrebbe comportare un rischio per l'investitore il



quale si troverebbe ad aderire all'Offerta prima che tali elementi siano resi noti come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

Ammontare complessivo dei prestiti obbligazionari e numero delle Obbligazioni

Il valore nominale complessivo delle Obbligazioni TF e delle Obbligazioni TV sarà comunicato al pubblico mediante un apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque giorni lavorativi - secondo il calendario di Borsa Italiana di volta in volta vigente (**Giorno Lavorativo**) - dalla conclusione dell'Offerta.

Pertanto, al momento dell'adesione, l'investitore non conoscerà il valore nominale definitivo delle Obbligazioni TF e delle Obbligazioni TV, il quale è comunque stabilito in un ammontare massimo pari ad Euro 1.500.000.000 incrementabile fino ad Euro 2.000.000.000.

È previsto un ammontare minimo di emissione delle Obbligazioni TF costituito da 200.000 Obbligazioni da nominali Euro 1.000 ciascuna ed un ammontare minimo delle Obbligazioni TV costituito da 200.000 Obbligazioni da nominali Euro 1.000 ciascuna salvo ritiro dell'Offerta delle Obbligazioni TF o dell'Offerta delle Obbligazioni TV, come meglio indicato al Capitolo V, Paragrafo V.I.II.

Ciascun prestito singolarmente considerato avrà importo minimo di emissione pari ad Euro 200.000.000: si segnala che nel caso di adesioni inferiori a tale importo non si darà luogo all'emissione del prestito a cui si riferiscono.

Prezzo di emissione delle Obbligazioni TF

Al momento dell'adesione all'Offerta, l'aderente non conoscerà il prezzo delle Obbligazioni TF.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni TF, che sarà compreso tra il 99% e il 100% del loro valore nominale sarà determinato al termine del Periodo di Offerta, secondo le modalità di cui al Capitolo IV, Paragrafo IV.I.II.

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni TF sarà reso noto mediante un apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'Offerta.

Tasso di Interesse Nominale delle Obbligazioni TF e delle Obbligazioni TV

Al momento dell'adesione, l'investitore non conoscerà i tassi di interesse nominali delle Obbligazioni TF e delle Obbligazioni TV che saranno comunicati al pubblico solo successivamente alla chiusura dell'Offerta (si veda il Capitolo IV, paragrafi IV.I.VIII e IV.II.VIII della Nota Informativa) con apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'Offerta.

Per una spiegazione più dettagliata sulla determinazione del Tasso di Interesse Nominale annuo lordo delle Obbligazioni TF e delle Obbligazioni TV si veda il Capitolo IV, Paragrafi IV.I.VIII e IV.II.VIII della Nota Informativa.

Data di Godimento e date di scadenza delle Obbligazioni

Al momento dell'adesione, l'aderente non conoscerà la Data di Scadenza e la Data di Godimento delle Obbligazioni.



La Data di Godimento e la Data di Scadenza delle Obbligazioni TF e delle Obbligazioni TV saranno rese note al pubblico con apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell’Offerta.

II.I.XIV. Rischio di ritiro/annullamento dell’Offerta

Successivamente alla pubblicazione del Prospetto e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, l’Offerta potrà non avere inizio, ovvero potrà essere ritirata in tutto o in parte, secondo quanto previsto al Capitolo V, Paragrafi V.I.II e V.I.III. In tali casi l’Offerta dovrà ritenersi annullata e nulla sarà dovuto dall’Emittente a coloro che avessero già prenotato le Obbligazioni.

In tali ipotesi, gli investitori che avessero già provveduto al versamento dell’importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della comunicazione di annullamento dell’Offerta, non potranno beneficiare degli interessi sulle somme anticipate.

II.I.XV. Rischio connesso a potenziali conflitti di interesse

L’Emittente opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli obbligazionisti in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. Tuttavia, in ragione del ruolo meramente tecnico di coordinamento del collocamento svolto come Responsabile del Collocamento, Mediobanca ritiene di non poter danneggiare gli interessi degli obbligazionisti.

L’Emittente opera anche in qualità di Agente di Calcolo delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli obbligazionisti in quanto avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni. Tuttavia tale attività verrà svolta i) in regime di piena autonomia ed indipendenza da parte dell’Ufficio *Middle Office* rispetto all’Ufficio Raccolta Proprietaria e ii) in applicazione di parametri tecnici definiti e dettagliatamente illustrati al Paragrafo IV.I.X e IV.II.VIII.

L’attività dei Collocatori e di Banca IMI, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell’Emittente e che percepiscono commissioni in relazione al servizio di direzione del Consorzio e del collocamento, comporta, in generale, l’esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Inoltre società del gruppo Banca IMI potrebbero operare in qualità di Collocatore delle Obbligazioni; in tal caso si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo di cui i suddetti soggetti sono portatori in relazione a Banca IMI. Inoltre tali soggetti riceveranno un importo dovuto a titolo di commissione di collocamento come indicato nella presente Nota Informativa.

Inoltre il fatto che Banca IMI presta attività e servizi di investimento che possono avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall’Emittente e/o da società del suo gruppo può rappresentare un potenziale rischio di conflitto di interessi.

Si sottolinea che EuroTLX® è un sistema multilaterale di negoziazione gestito da una società (TLX S.p.A.) partecipata da Banca IMI S.p.A. e sul quale Banca IMI S.p.A. opera quale market maker; la negoziazione delle Obbligazioni su EuroTLX® potrebbe quindi generare una situazione di conflitto d’interesse fra Banca IMI S.p.A. e gli investitori titolari di Obbligazioni.



II.I.XVI. Rischio relativo all'assenza di informazioni successive all'Emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Offerta, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e, con riferimento alle Obbligazioni TV (in relazione alle cedole variabili), all'andamento del parametro di riferimento.



II.II. Esempificazione dei rendimenti

Obbligazioni TF

Valore Nominale	1.000 Euro
Durata	5 anni (60 mesi)
Data di Emissione e Data di Godimento	Novembre 2009
Data di Scadenza	Novembre 2014
Tipo tasso, Cedola e Arrotondamento	Fisso. La cedola fissa sarà pari al tasso di rendimento effettivo a scadenza (Tasso Euro Swap a 5 anni, rilevato il secondo giorno antecedente alla Data di Godimento, maggiorato del Margine di Rendimento Effettivo come indicato al Capitolo IV, Paragrafo IV.I.X) determinato alla chiusura del Periodo di Offerta e arrotondato secondo le modalità di cui al Capitolo IV, Paragrafo IV.I.VIII.
Frequenza Cedole	Annuale, con prima cedola pagabile il dodicesimo mese successivo alla Data di Godimento ed ultima cedola pagabile alla Data di Scadenza delle Obbligazioni TF
Prezzo di Emissione	Compreso tra il 99% ed il 100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	Alla pari (100% del Valore Nominale) a scadenza, in un'unica soluzione
Ritenuta Fiscale	12,50%
Lotto Minimo	2.000 Euro; incrementi per 1.000 Euro o multipli

La Data di Godimento coincide con la data di pagamento delle Obbligazioni TF e sarà determinata e resa nota entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'offerta medesima, mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale.

Ipotizzando un Margine di Rendimento Effettivo pari allo 0,30% (ovvero al valore più basso tra i due valori estremi dell'intervallo del Margine di Rendimento Effettivo) e un Tasso Euro *Swap* a 5 anni pari al 2,801% (livello osservabile al 21 ottobre 2009), il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza sarebbe pari al 3,101% (2,801% al netto della ritenuta fiscale vigente).

Con l'espressione "tasso di rendimento annuo lordo/netto effettivo a scadenza" riferita al metodo di calcolo del rendimento effettivo si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad effettuare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per le Obbligazioni ai flussi futuri attualizzati da esse generati".



Comparazione con Titoli di Stato di simile durata

	BTP 4,25% (IT0003719918)*	Obbligazioni del prestito a tasso fisso
Scadenza	01/02/2015	21 ottobre 2014
Tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza	2,979%	3,101%

* Fonte: Bloomberg, Mediobanca; rilevato in data 21 ottobre 2009.



Obbligazioni TV

Valore Nominale	1.000 Euro
Durata	5 anni (60 mesi)
Data di Emissione e Data di Godimento	Novembre 2009
Data di Scadenza	Novembre 2014
Tipo tasso	Variabile (Tasso EURIBOR a 6 mesi + Margine come di seguito definito al Capitolo IV, Paragrafo IV.II.VIII), arrotondato come indicato al successivo punto “Calcolo della Cedola, Spread, Arrotondamento”, nonché al Capitolo IV, Paragrafo IV.II.VIII della Nota Informativa
Frequenza Cedole	Semestrale, con prima cedola pagabile il sesto mese successivo alla Data di Godimento ed ultima cedola pagabile alla Data di Scadenza delle Obbligazioni TV (inclusa)
Prezzo di Emissione	100%
Prezzo di Rimborso	Alla pari (100% del Valore Nominale) a scadenza, in un'unica soluzione
Parametro Indicizzazione	di EURIBOR a 6 mesi
Calcolo della Cedola, Spread, Arrotondamento	EURIBOR a 6 mesi + Margine arrotondato al terzo decimale con 0,0005 arrotondato al terzo decimale superiore
Ritenuta Fiscale	12,50%
Lotto Minimo	2.000 Euro; incrementi per 1.000 Euro o multipli

La Data di Godimento coincide con la data di pagamento delle Obbligazioni TV e sarà determinata e resa nota entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'offerta medesima, tramite apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” o su altro quotidiano a diffusione nazionale.



A titolo indicativo, si riporta nel grafico che segue l'andamento del tasso EURIBOR a 6 mesi dal 22 ottobre 2004 al 22 ottobre 2009.



Fonte: Bloomberg.



L'evoluzione storica del parametro tasso EURIBOR a 6 mesi non è indicativa della futura performance del parametro stesso.

Una simulazione retrospettiva del parametro tasso EURIBOR a 6 mesi non è indicativa della futura performance del parametro stesso.

Le esemplificazioni dei rendimenti di seguito riportate sono effettuate sulla base di un Margine pari al valore più basso tra i due valori estremi dell'intervallo del Margine, ossia pari a 30 punti base.

L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,5%, aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.

Si noti che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano, pertanto, gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile alla sottoscrizione, alla detenzione e alla vendita delle obbligazioni.

Ipotizzando che il tasso annuo lordo della prima cedola sia fissato al 1,322% e che successivamente, il Tasso EURIBOR a 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza ed il rendimento effettivo annuo netto a scadenza sarebbero pari a:

Scadenze cedolari	Tasso EURIBOR a 6 mesi	Tasso di interesse Annuo lordo (tasso EURIBOR a 6 mesi + margine)	tasso di interesse annuo netto
21 aprile 2010	1,022 %	1,322 %	1,157 %
21 ottobre 2010	1,022 %	1,322 %	1,157 %
21 aprile 2011	1,022 %	1,322 %	1,157 %
21 ottobre 2011	1,022 %	1,322 %	1,157 %
21 aprile 2012	1,022 %	1,322 %	1,157 %
21 ottobre 2012	1,022 %	1,322 %	1,157 %
21 aprile 2013	1,022 %	1,322 %	1,157 %
21 ottobre 2013	1,022 %	1,322 %	1,157 %
21 aprile 2014	1,022 %	1,322 %	1,157 %
21 ottobre 2014	1,022 %	1,322 %	1,157 %
Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza	1,345 %		
Rendimento effettivo annuo netto a scadenza	1,176 %		



Con l'espressione "Tasso di rendimento annuo effettivo (lordo/netto) a scadenza" riferita al metodo di calcolo del rendimento effettivo si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad effettuare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per le Obbligazioni ai flussi futuri attualizzati da esse generati".

Comparazione con Titoli di Stato di simile durata

	CCT (IT0004321813)*	Obbligazioni del prestito a tasso variabile
Tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza	1,413%	1,345 %

* Fonte: Bloomberg, Mediobanca; rilevato in data 21 ottobre 2009.



III Informazioni fondamentali

III.I. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

L'Emittente opera anche in qualità di Responsabile del Collocamento e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Obbligazionisti in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. Tuttavia, in ragione del ruolo meramente tecnico di coordinamento del collocamento svolto come Responsabile del Collocamento, Mediobanca ritiene di non poter danneggiare gli interessi degli Obbligazionisti.

L'Emittente opera anche in qualità di Agente di Calcolo delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Obbligazionisti in quanto avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni. Tuttavia tale attività verrà svolta i) in regime di piena autonomia ed indipendenza da parte dell'Ufficio *Middle Office* rispetto all'Ufficio Raccolta Proprietaria e ii) in applicazione di parametri tecnici definiti e dettagliatamente illustrati al Paragrafo IV.I.X e IV.II.VIII.

L'attività dei Collocatori e di Banca IMI S.p.A., in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e che percepiscono commissioni in relazione al servizio di direzione del Consorzio e del collocamento, comporta, in generale, l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Inoltre società del gruppo Banca IMI potrebbero operare in qualità di Collocatori delle Obbligazioni; in tal caso si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di gruppo di cui i suddetti soggetti sono portatori in relazione a Banca IMI. Inoltre tali soggetti riceveranno un importo dovuto a titolo di commissione di collocamento come indicato nella presente Nota Informativa.

Inoltre il fatto che Banca IMI presta attività e servizi di investimento che possono avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o da società del suo gruppo può rappresentare un potenziale rischio di conflitto di interessi.

III.II. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare derivante dall'emissione delle Obbligazioni, al netto delle commissioni di collocamento, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.



IV Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire e da ammettere alla negoziazione

Il presente Capitolo insieme con il Capitolo V, paragrafo V.III ed il Capitolo VI costituiscono a tutti gli effetti il Regolamento delle Obbligazioni TF e delle Obbligazioni TV.

Il valore nominale massimo complessivo delle Obbligazioni TF e delle Obbligazioni TV congiuntamente considerati sarà pari a Euro 1.500.000.000. Nel corso del Periodo di Offerta, in caso di eccesso di domanda, l'Emittente si riserva la facoltà di aumentare il valore nominale complessivo dell'Offerta fino ad un importo complessivo massimo delle Obbligazioni TF e delle Obbligazioni TV congiuntamente considerati pari a Euro 2.000.000.000.

Qualora le domande di adesione relative alle Obbligazioni TF oppure alle Obbligazioni TV siano inferiori nel loro importo considerate singolarmente ad Euro 200.000.000 (di seguito definito il "Quantitativo Minimo"), l'Emittente ritirerà l'offerta relativamente al prestito per il quale non si è raggiunto il Quantitativo Minimo.

IV.I. Informazioni relative alle obbligazioni TF

IV.I.I. Ammontare delle Obbligazioni TF offerte

Il valore nominale delle Obbligazioni TF (inclusivo del valore nominale delle Obbligazioni TV) sarà compreso tra Euro 200.000.000 e Euro 1.500.000.000 e di conseguenza il numero delle relative Obbligazioni sarà compreso tra un minimo di 200.000 e un massimo di 1.500.000 di Obbligazioni aventi ciascuna valore nominale di Euro 1.000, fermo restando che:

- ◆ nel corso del Periodo di Offerta, in caso di eccesso di domanda, l'Emittente si riserva la facoltà di aumentare - sentita Banca IMI - il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta fino ad un importo complessivo massimo (inclusivo del valore nominale delle Obbligazioni TV) pari ad Euro 2.000.000.000. In tale ipotesi, saranno emesse Obbligazioni sino ad un numero massimo pari a 2.000.000 e con valore nominale di Euro 1.000 ciascuna;
- ◆ in caso di ritiro dell'offerta delle Obbligazioni TF, non si darà corso all'emissione delle Obbligazioni TF.

L'ammontare definitivo delle Obbligazioni TF come pure il ritiro dell'offerta delle Obbligazioni TF saranno resi noti al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque giorni lavorativi secondo il calendario di Borsa Italiana di volta in volta vigente ("**Giorno Lavorativo**") dalla conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TF.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) rilasciato da Banca d'Italia per le Obbligazioni TF è IT0004540719.

IV.I.II. Descrizione delle Obbligazioni TF

Le Obbligazioni TF saranno emesse ed offerte in sottoscrizione ad un prezzo compreso tra il 99% ed il 100% del loro Valore Nominale. Tale prezzo sarà determinato nel rispetto delle seguenti condizioni:



- ◆ il prezzo sarà tale da offrire, in funzione del tasso d'interesse nominale annuo lordo definito con le modalità descritte nel Capitolo IV, Paragrafo IV.I.VIII, un tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza pari a quello determinato secondo le modalità descritte al Capitolo IV, Paragrafo IV.I.X; e
- ◆ con riferimento alle modalità di arrotondamento, tale prezzo sarà arrotondato alla seconda cifra decimale (con 0,005 arrotondato al secondo decimale superiore).

Il prezzo come sopra determinato costituirà il prezzo di emissione e di offerta e sarà reso noto al pubblico tramite apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'Offerta.

Il prezzo di una Obbligazione TF sarà pari al prezzo di offerta espresso in percentuale moltiplicato per Euro 1.000, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente.

Le Obbligazioni TF avranno durata di cinque anni (ovvero 60 mesi), con decorrenza dalla data, a partire dalla quale le Obbligazioni maturano il diritto al pagamento degli importi, nonché all'esercizio dei diritti ad esse collegati (la "**Data di Godimento**") sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese dalla Data di Godimento delle Obbligazioni TF (la "**Data di Scadenza delle Obbligazioni TF**"). La Data di Godimento e la Data di Scadenza delle Obbligazioni TF saranno successivamente determinate e comunicate al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TF.

Le Obbligazioni TF saranno emesse ed avranno godimento entro cinque Giorni Lavorativi dalla data di chiusura dell'offerta delle Obbligazioni TF. La Data di Godimento coincide con la data di pagamento delle Obbligazioni TF, sarà determinata e resa nota entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'offerta medesima, mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale.

IV.I.III. Legislazione in base alla quale le Obbligazioni TF sono state emesse

Le Obbligazioni TF sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa alle Obbligazioni TF che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli obbligazionisti sarà competente il Foro di Milano ovvero, qualora l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206 e sue successive modifiche e integrazioni, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

IV.I.IV. Caratteristiche delle Obbligazioni TF

Le Obbligazioni TF costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., con sede sociale in Milano, via Mantegna n. 6 ("**Monte Titoli**"), in regime di dematerializzazione, ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e sue successive modifiche e integrazioni ("**Decreto Legislativo 213/1998**") e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato con provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob in data 22 febbraio 2008.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 213/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni TF (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali, potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. Gli obbligazionisti, inoltre, non



potranno richiedere ed ottenere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni TF. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 85 del Testo Unico della Finanza ed all'articolo 31, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 213/1998 e sue successive modifiche e integrazioni.

IV.I.V. Divisa di emissione delle Obbligazioni TF

Le Obbligazioni TF sono emesse e denominate in Euro.

IV.I.VI. Ranking delle Obbligazioni TF

Le Obbligazioni TF non sono subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente.

IV.I.VII. Diritti connessi alle Obbligazioni TF e relative limitazioni

Gli obbligazionisti hanno diritto al pagamento delle cedole (il cui ammontare sarà determinato secondo quanto previsto nel Capitolo IV, Paragrafo IV.I.VIII) e, alla Data di Scadenza delle Obbligazioni TF, al rimborso alla pari del capitale.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni TF sono divenute rimborsabili.

IV.I.VIII. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni TF sono fruttifere di interessi a tasso fisso dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Scadenza delle Obbligazioni TF (esclusa). Il tasso di interesse nominale annuo lordo per il calcolo delle cedole sarà determinato alla chiusura del Periodo di Offerta in misura pari al tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza di cui al Capitolo IV, Paragrafo IV.I.X, arrotondato, ove non divisibile per 0,125%, all'ottavo di punto percentuale (e cioè lo 0,125%) inferiore; laddove il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza risulti esattamente divisibile per 0,125%, il tasso di interesse nominale annuo lordo sarà pari a tale tasso di rendimento lordo effettivo a scadenza diminuito dello 0,125%. Il tasso di interesse nominale annuo lordo così determinato (il "**Tasso di Interesse Nominale**") sarà comunicato al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TF.

In particolare il prezzo di emissione corrisposto dal sottoscrittore eguaglia il valore attuale delle cedole nonché del capitale rimborsabile a scadenza, utilizzando quale fattore di attualizzazione il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza, calcolato come descritto nel Capitolo IV, Paragrafo IV.I.X che segue.

Il pagamento degli interessi sarà effettuato annualmente in via posticipata e cioè alla scadenza di ogni dodici mesi a partire dalla Data di Godimento. L'ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza delle Obbligazioni TF.

Gli interessi saranno calcolati - secondo la convenzione *Act/Act unadjusted*, come intesa nella prassi di mercato - sulla base del numero di giorni effettivi del relativo periodo di interesse su un numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365 ovvero, in ipotesi di anno bisestile, 366). Per "periodo di interesse" si intende il periodo compreso fra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interesse, il periodo compreso tra la Data di Godimento (inclusa) e la prima data di pagamento interessi (esclusa), fermo restando che laddove una data di pagamento interessi venga a cadere in un giorno che non è un



Giorno Lavorativo e sia quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di interesse.

L'importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando il valore nominale di ciascuna Obbligazione TF, pari a Euro 1.000, per il Tasso di Interesse Nominale. L'importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore).

Qualora una qualsiasi data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni TF, ovvero il posticipo delle successive date di pagamento interessi.

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

IV.I.IX. Data di Scadenza e procedure di Rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni TF avverrà alla pari, in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione di spesa, alla Data di Scadenza delle Obbligazioni TF. Qualora la Data di Scadenza delle Obbligazioni TF non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni TF.

L'Emittente non ha facoltà di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni TF, né gli obbligazionisti hanno titolo per richiedere ed ottenere il rimborso anticipato delle Obbligazioni TF.

Il rimborso del capitale avverrà esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

IV.I.X. Tasso di rendimento effettivo

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza sarà calcolato sommando il Margine di Rendimento Effettivo al Tasso Euro *Swap* a 5 anni (pubblicato attualmente sulla pagina Reuters ISDAFIX2, fixing contro il Tasso EURIBOR a 6 mesi, alle ore 11.00 a.m. di Francoforte ovvero a giudizio dell'Agente di Calcolo da altra fonte di equipollente ufficialità qualora quest'ultima risulti indisponibile) rilevato il secondo Giorno Lavorativo antecedente alla Data di Godimento. Il Margine di Rendimento Effettivo sarà compreso tra 30 e 60 punti base (*basis points*) e verrà determinato in base ai prezzi/rendimenti di mercato delle obbligazioni di durata sostanzialmente simile emesse da Mediobanca e all'andamento delle domande di adesione all'offerta delle Obbligazioni TF (il "**Margine di Rendimento Effettivo**").

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza delle Obbligazioni TF sarà reso noto, insieme al Margine di Rendimento Effettivo, mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale, entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TF.

In caso di rivendita delle Obbligazioni TF prima della loro scadenza, il tasso di rendimento annuo lordo effettivo delle Obbligazioni TF conseguito dal sottoscrittore dipenderà dal prezzo di vendita delle Obbligazioni.



IV.I.XI. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.

IV.I.XII. Delibere ed autorizzazioni relative alle Obbligazioni TF

L'emissione delle Obbligazioni TF è stata deliberata dal Responsabile della Struttura Finanza e Mercati avvalendosi dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 1 ottobre 2009.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 6481 del 26 ottobre 2009, ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni TF sul MOT.

IV.I.XIII. Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni TF

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni TF derivanti dalle condizioni di emissione del prestito stesso, fatta salva l'applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia.

IV.I.XIV. Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni ed i relativi rendimenti.

Le informazioni fornite qui di seguito riassumono alcuni aspetti del regime fiscale proprio della sottoscrizione, della detenzione e della cessione di obbligazioni (quali le Obbligazioni), emesse da banche e da società quotate residenti in Italia ai sensi della legislazione italiana vigente e sulla base delle interpretazioni fornite dall'Amministrazione finanziaria alla data del presente Prospetto.

Quanto segue non contiene un'analisi esaustiva di tutte le problematiche fiscali connesse alle Obbligazioni per tutte le potenziali categorie di investitori, ma fornisce un'analisi indicativa delle principali conseguenze fiscali derivanti dalla sottoscrizione, dalla detenzione e dalla cessione di Obbligazioni da parte di persone fisiche residenti in Italia che non svolgono un'attività d'impresa alla quale le Obbligazioni siano connesse e, pertanto, è consigliabile che gli investitori consultino in ogni caso i loro consulenti in merito alle implicazioni fiscali del proprio investimento in Obbligazioni.

- ◆ **Redditi di capitale:** agli interessi ed agli altri proventi delle Obbligazioni, ivi inclusa ogni differenza tra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - un'imposta sostitutiva attualmente pari al 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'articolo 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato (il TUIR) salva la scelta dell'investitore di optare per il regime di cui all'articolo 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 461/97.
- ◆ **Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate di persone fisiche residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (articolo 67 del TUIR come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate e tassate secondo i criteri stabiliti dall'articolo 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 e dei



regimi opzionali di cui all'articolo 6 (risparmio amministrato) e all'articolo 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 461/97.

- ◆ **Imposta sulle donazioni e successioni:** ai sensi del Decreto Legge 3 Ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 Novembre 2006, n. 286, il trasferimento gratuito, inter vivos o mortis causa, di obbligazioni da parte di persone fisiche residenti in Italia è sottoposto a tassazione con le seguenti aliquote:
 - ◆ 4%, qualora la successione o la donazione abbiano come beneficiari il coniuge e i parenti in linea retta, sul valore complessivo dei beni oggetto di donazione o successione che ecceda Euro 1.000.000 per ciascun beneficiario;
 - ◆ 6%, qualora la successione o la donazione abbiano come beneficiari i parenti fino al quarto grado, gli affini in linea retta e gli affini in linea collaterale fino al terzo grado, sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. Nell'ipotesi in cui la successione o la donazione abbiano come beneficiari fratelli e sorelle, l'imposta sul valore dei beni oggetto di donazione o successione sarà dovuta sull'importo che ecceda Euro 100.000 per ciascun beneficiario;
 - ◆ 8%, qualora la successione o la donazione abbiano come beneficiari qualsiasi altro soggetto diverso da quelli precedentemente indicati.
 - ◆ Se il beneficiario dei trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi di legge, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.
- ◆ **Tassa sui contratti di borsa:** l'art. 37 del D.L. 31 Dicembre 2007 n. 248, convertito nella Legge 28 Febbraio 2008, n. 31 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 Febbraio 2008, ha soppresso la tassa sui contratti di borsa prevista dal Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3278, così come integrato e modificato dall'art. 1 del D. lgs. 21 Novembre 1997 n. 435.

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di borsa, a partire dal 31 Dicembre 2007, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 168 (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.

Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio

Ai sensi della Direttiva del Consiglio 2003/48/EC (Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio), ciascuno Stato Membro dell'Unione Europea deve fornire alle autorità fiscali degli altri Stati Membri, informazioni relative al pagamento di interessi (o proventi assimilabili) da parte di soggetti stabiliti all'interno del proprio territorio, a persone fisiche residenti negli altri Stati Membri. Tuttavia, il Belgio, il Lussemburgo e l'Austria, per un periodo transitorio (a meno che, nel corso di questo periodo, gli stessi Stati menzionati non decidano diversamente), adotteranno un sistema che prevede l'applicazione di una ritenuta su questo genere di proventi (la durata di questo periodo transitorio dipende dalla conclusione di taluni accordi relativi allo scambio di informazioni con alcuni altri Paesi). Alcuni Paesi non aderenti all'UE, inclusa la Svizzera, hanno concordato di adottare regimi analoghi a quelli descritti (un sistema basato sulle ritenute per quanto concerne la Svizzera) a decorrere dalla data di applicazione della suddetta Direttiva.



Attuazione in Italia della Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio

L'Italia ha attuato la Direttiva Europea in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, con il Decreto Legislativo n. 84 del 18 aprile 2005 (Decreto n. 84). Ai sensi del Decreto n. 84, a condizione che siano rispettate una serie di importanti condizioni, nel caso di interessi pagati a persone fisiche che siano beneficiari effettivi degli interessi e siano residenti ai fini fiscali in un altro Stato membro (o in alcuni Paesi non aderenti all'UE, inclusa la Svizzera, o alcuni territori - quali Jersey, Guernsey, Isola di Man, Antille Olandesi, British Virgin Islands, Turks and Caicos Islands, Cayman Islands, Montserrat, Anguilla e Aruba - con i quali siano stati raggiunti specifici accordi), gli agenti pagatori italiani qualificati dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate le informazioni relative agli interessi pagati e i dati personali relativi ai beneficiari effettivi del pagamento effettuato. Queste informazioni sono trasmesse dall'Agenzia delle Entrate alla competente autorità fiscale del paese estero di residenza del beneficiario effettivo del pagamento stesso.

IV.II. Informazioni relative alle obbligazioni TV

IV.II.I. Ammontare delle Obbligazioni TV offerte

Il valore nominale delle Obbligazioni TV (inclusivo del valore nominale delle Obbligazioni TF) sarà compreso tra Euro 200.000.000 e Euro 1.500.000.000 e di conseguenza il numero delle relative Obbligazioni sarà compreso tra un minimo di 200.000 e un massimo di 1.500.000 di Obbligazioni aventi ciascuna valore nominale di Euro 1.000, fermo restando che:

- ◆ nel corso del Periodo di Offerta, in caso di eccesso di domanda, l'Emittente si riserva la facoltà di aumentare - sentita Banca IMI - il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta fino ad un importo complessivo massimo (inclusivo del valore nominale delle Obbligazioni TF) pari ad Euro 2.000.000.000. In tale ipotesi, saranno emesse Obbligazioni sino ad un numero massimo pari a 2.000.000 e con valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.;
- ◆ in caso di ritiro dell'offerta delle Obbligazioni TV, non si darà corso all'emissione delle Obbligazioni TV.

L'ammontare definitivo delle Obbligazioni TV come pure il ritiro dell'offerta delle Obbligazioni TV saranno resi noti al pubblico tramite apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque giorni lavorativi secondo il calendario di Borsa Italiana di volta in volta vigente ("**Giorno Lavorativo**") dalla conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TV.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) rilasciato da Banca d'Italia per le Obbligazioni TV è IT0004540842.

IV.II.II. Descrizione delle Obbligazioni TV

Le Obbligazioni TV saranno emesse ed offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale, ovvero al prezzo di Euro 1.000 per ciascuna obbligazione con valore nominale di Euro 1.000, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente.

Le Obbligazioni TV avranno durata di cinque anni (ovvero 60 mesi), con decorrenza dalla Data di Godimento sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese dalla Data di Godimento delle Obbligazioni TV (la "**Data di Scadenza delle Obbligazioni TV**"). La Data di Godimento e la Data di Scadenza delle Obbligazioni TV saranno successivamente determinate e rese note tramite apposito



avviso integrativo pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell’offerta delle Obbligazioni TV.

Le Obbligazioni TV saranno emesse ed avranno godimento entro cinque Giorni Lavorativi dalla data di chiusura dell’offerta delle Obbligazioni TV. La Data di Godimento coincide con la data di pagamento delle Obbligazioni TV, sarà determinata e resa nota entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell’offerta medesima, tramite apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” o su altro quotidiano a diffusione nazionale.

IV.II.III. Legislazione in base alla quale le Obbligazioni TV sono state emesse

Le Obbligazioni TV sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa alle Obbligazioni TV che dovesse insorgere tra l’Emittente e gli obbligazionisti sarà competente il Foro di Milano ovvero, qualora l’obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell’articolo 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206 e sue successive modifiche e integrazioni, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

IV.II.IV. Caratteristiche delle Obbligazioni TV

Le Obbligazioni TV costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli, in regime di dematerializzazione, ai sensi del Decreto Legislativo 213/1998 e sue successive modifiche e integrazioni e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato con provvedimento congiunto di Banca d’Italia e Consob in data 22 febbraio 2008.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 213/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni TV (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l’esercizio dei relativi diritti patrimoniali, potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. Gli obbligazionisti, inoltre, non potranno richiedere ed ottenere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni TV. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’articolo 85 del Testo Unico della Finanza ed all’articolo 31, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 213/1998 e sue successive modifiche e integrazioni.

IV.II.V. Divisa di emissione delle Obbligazioni TV

Le Obbligazioni TV sono emesse e denominate in Euro.

IV.II.VI. Ranking delle Obbligazioni TV

Le Obbligazioni TV non sono subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell’Emittente.

IV.II.VII. Diritti connessi alle Obbligazioni TV e relative limitazioni

Gli obbligazionisti hanno diritto al pagamento delle cedole (il cui ammontare sarà determinato secondo quanto previsto nel Capitolo IV, Paragrafo IV.II.VIII) e, alla Data di Scadenza delle Obbligazioni TV, al rimborso alla pari del capitale.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni TV sono divenute rimborsabili.



IV.II.VIII. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni TV sono fruttifere di interessi a tasso variabile dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Scadenza delle Obbligazioni TV (esclusa). Il tasso variabile per il calcolo delle cedole sarà di volta in volta ottenuto aggiungendo all'*Euro Interbank Offered Rate* (con divisore 360) ("EURIBOR") a 6 mesi un margine (il "**Margine**") determinato a conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TV e reso noto tramite apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'offerta delle Obbligazioni TV. Il Margine sarà compreso tra 30 e 60 punti base (*basis points*) e sarà determinato in base ai prezzi/rendimenti di mercato delle obbligazioni di durata sostanzialmente simile emesse da Mediobanca e all'andamento delle domande di adesione alle Obbligazioni TV.

Le cedole saranno calcolate al tasso annuo lordo (arrotondato al terzo decimale con 0,0005 arrotondato al terzo decimale superiore) pari al Tasso EURIBOR a 6 mesi, per il relativo periodo di interesse, maggiorato del Margine e saranno pari all'importo risultante dall'applicazione del tasso annuo lordo così determinato al valore nominale dell'obbligazione, moltiplicato per il numero di giorni effettivi del periodo di interesse, il tutto diviso per 360 con arrotondamento al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore). Per ciascuna cedola e relativo periodo di interesse, la quotazione del Tasso EURIBOR a 6 mesi sarà rilevata dall'Agente di Calcolo il secondo Giorno Lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della relativa cedola sulla base della pubblicazione effettuata sulla pagina del circuito Reuters EURIBOR01, alle ore 11.00 a.m. Bruxelles, ovvero da altra fonte di equipollente ufficialità qualora quest'ultima risulti indisponibile (attualmente pagina ATICFOREX06). Qualora alla data di determinazione del Tasso EURIBOR a 6 mesi non fosse possibile per qualsivoglia motivo procedere alla stessa, l'Agente di Calcolo procederà a calcolare il Tasso EURIBOR a 6 mesi, per la relativa data valuta, quale media aritmetica delle quotazioni lettera dei depositi interbancari in Euro a 6 mesi fornite da almeno cinque istituzioni bancarie europee (dopo aver eliminato la quotazione più alta e quella più bassa), aventi un rating minimo assegnato dall'agenzia di rating Standard & Poor's di A+ (e/o rating equivalente assegnato dall'agenzia di rating Moody's) scelte dall'Agente di Calcolo secondo il proprio prudente apprezzamento. Mediobanca opererà quale Agente di Calcolo ai fini della determinazione delle cedole (inclusa la prima). Qualora non fosse possibile individuare cinque istituzioni bancarie europee aventi un rating minimo di A+, l'Agente di Calcolo provvederà ad individuarle tra le istituzioni bancarie europee aventi una classe di merito immediatamente inferiore ad A+. Resta inteso che l'importo di ciascuna cedola dovrà essere altresì comunicato, per tutta la durata delle Obbligazioni TV, a Borsa Italiana con un anticipo di almeno due giorni di mercato aperto rispetto al primo giorno di godimento della relativa cedola.

Il pagamento degli interessi sarà effettuato in via posticipata alla scadenza di ogni semestre a partire dal primo semestre successivo alla Data di Godimento e sino alla Data di Scadenza delle Obbligazioni TV (inclusa).

Per ogni periodo di interesse, gli interessi saranno calcolati - secondo la convenzione Actual/360 Adjusted, così come inteso nella prassi di mercato - sulla base del numero dei giorni effettivi del relativo periodo di interessi diviso per 360. Ai fini del calcolo dei giorni effettivi in un periodo di interesse, per "periodo di interesse" si intende il periodo compreso tra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interesse, il periodo compreso tra la Data di Godimento (inclusa) e la prima data di pagamento interessi (esclusa).

Qualora una qualsiasi data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, e si terrà conto di tale spostamento nella determinazione dei giorni effettivi del periodo di interesse come dal presente Paragrafo, fermo restando che tale spostamento non posticiperà le successive date di pagamento interessi.



Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

IV.II.IX. Data di Scadenza e procedure di rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni TV avverrà alla pari, in un'unica soluzione, senza alcuna deduzione di spesa alla Data di Scadenza delle Obbligazioni TV. Qualora la Data di Scadenza delle Obbligazioni TV non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo (in linea capitale) ai titolari delle Obbligazioni TV e fermo restando che di tale spostamento si terrà conto nella determinazione dei giorni effettivi dell'ultimo periodo di interesse.

L'Emittente non ha facoltà di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni TV, né gli obbligazionisti hanno titolo per richiedere ed ottenere il rimborso anticipato delle Obbligazioni TV.

Il rimborso del capitale avverrà esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

IV.II.X. Tasso di rendimento effettivo

Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza delle Obbligazioni TV non è noto al momento della conclusione dell'Offerta in quanto variabile in dipendenza dell'andamento nel tempo del Tasso EURIBOR a 6 mesi.

IV.II.XI. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.

IV.II.XII. Delibere ed autorizzazioni relative alle Obbligazioni TV

L'emissione delle Obbligazioni TV è stata deliberata dal Responsabile della Struttura Finanza e Mercati avvalendosi dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 1 ottobre 2009.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 6481 del 26 ottobre 2009, ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni TV sul MOT.

IV.II.XIII. Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni TV

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni TV derivanti dalle condizioni di emissione del prestito stesso, fatta salva l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia.

IV.II.XIV. Regime fiscale

Per una descrizione dettagliata del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni TV si rinvia al Capitolo IV, paragrafo IV.I.XIV che precede.



V Condizioni dell'offerta

V.I. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

V.I.I. Condizioni cui l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

V.I.II. Ammontare totale dell'Offerta

L'operazione consiste in un'offerta pubblica di sottoscrizione finalizzata alla contestuale quotazione sul MOT di massime n. 1.500.000 di Obbligazioni (l'**"Offerta"**), del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, destinata al pubblico in Italia e volta ad ottenere singole adesioni per un quantitativo minimo di Obbligazioni pari ad almeno il Lotto Minimo (come definito al Paragrafo V.I.IV).

Le Obbligazioni sono offerte al pubblico mediante emissione delle Obbligazioni TF e delle Obbligazioni TV, secondo la seguente ripartizione:

- ◆ l'ammontare minimo delle Obbligazioni TF è costituito da minime 200.000 Obbligazioni da nominali Euro 1.000 ciascuna (il **"Quantitativo Minimo delle Obbligazioni TF"**); e
- ◆ l'ammontare minimo delle Obbligazioni TV è costituito da minime 200.000 Obbligazioni da nominali Euro 1.000 ciascuna (il **"Quantitativo Minimo delle Obbligazioni TV"**).

Nel corso del Periodo di Offerta (come di seguito definito), in caso di eccesso di domanda, l'Emittente si riserva la facoltà di aumentare - sentita Banca IMI - il valore nominale complessivo massimo dell'Offerta fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 2.000.000.000. In tale ipotesi, saranno emesse Obbligazioni sino ad un numero massimo pari a 2.000.000 e con valore nominale di Euro 1.000 ciascuna. Tale decisione sarà comunicata al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale.

L'Emittente ritirerà l'offerta delle Obbligazioni TF e/o delle Obbligazioni TV, qualora le domande di adesione relative all'offerta delle Obbligazioni TF e/o delle Obbligazioni TV siano inferiori, rispettivamente, al Quantitativo Minimo delle Obbligazioni TF o al Quantitativo Minimo delle Obbligazioni TV. Tale decisione sarà comunicata al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale.

Banca IMI, sentito l'Emittente, si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta delle Obbligazioni TF e/o delle Obbligazioni TV, qualora, successivamente alla data di inizio dell'Offerta ed entro la data di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi mutazioni significative delle condizioni di mercato e circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero del gruppo facente capo all'Emittente (il **"Gruppo"**) o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo che siano tali da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne non opportuno lo svolgimento.

L'Offerta sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non stabilisca la data di inizio delle negoziazioni ovvero revochi il provvedimento di ammissione a quotazione delle Obbligazioni, ai sensi del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e sue successive modifiche e



integrazioni, entro la Data di Pagamento, previa comunicazione al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano “il Sole 24 Ore” o su altro quotidiano a diffusione nazionale.

V.I.III. Periodo di validità dell’Offerta

L’Offerta delle Obbligazioni avrà inizio alle ore 9:00 del 3 novembre 2009 e avrà termine alle ore 13:30 del 16 novembre 2009 (il “**Periodo di Offerta**”).

I Collocatori che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dalle ore 9:00 del 3 novembre 2009 alle ore 17:00 del 9 novembre 2009.

Banca IMI, in accordo con l’Emittente, si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata dell’Offerta qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, sia stato richiesto un numero di Obbligazioni superiore all’ammontare massimo. La chiusura anticipata dell’Offerta non potrà essere effettuata prima del quinto Giorno Lavorativo successivo all’inizio del Periodo di Offerta e sarà immediatamente comunicata mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” o su altro quotidiano a diffusione nazionale. La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione di tale avviso e riguarderà anche le adesioni effettuate fuori sede.

Banca IMI - sentito l’Emittente potrà decidere di non dare inizio all’Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata qualora tra la data di pubblicazione del presente Prospetto e il giorno antecedente l’inizio dell’Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali - tra l’altro - gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato a livello nazionale o internazionale ovvero gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell’Emittente e/o del Gruppo o comunque accadimenti di rilievo relativi all’Emittente e/o al Gruppo che siano tali da pregiudicare il buon esito dell’Offerta o da renderne non opportuno lo svolgimento.

Inoltre, Banca IMI - sentito l’Emittente si riserva la facoltà di ritirare l’Offerta, in tutto o in parte, sulla base di quanto previsto al Capitolo V, Paragrafo V.I.II, previa comunicazione al pubblico, con apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro la Data di Pagamento (come di seguito definita).

Inoltre si fa presente che i rapporti tra l’Emittente e Banca IMI come Responsabile del Collocamento - anche in nome e per conto dei membri del Consorzio - saranno disciplinati in un accordo di collocamento relativo all’Offerta.

V.I.IV. Modalità di adesione e quantitativi minimi e massimi

Per ciascun prestito obbligazionario, le domande di adesione all’Offerta devono essere presentate per quantitativi minimi pari a numero due Obbligazioni, per un corrispondente valore nominale complessivo di Euro 2.000 (il “**Lotto Minimo**”), con possibili incrementi pari ad almeno una Obbligazione, per un valore nominale pari a Euro 1.000 ciascuna, fatti salvi i criteri di riparto di cui al Capitolo V, Paragrafo V.II.II.

Le domande di adesione all’Offerta dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell’apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso i Soggetti Collocatori. Le schede di adesione - distinte per le Obbligazioni TF e per le Obbligazioni TV - sono disponibili presso tutti i Collocatori.

All’aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione potrebbe essere richiesta l’apertura di un conto corrente, ovvero il



versamento di un deposito temporaneo infruttifero, di importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste calcolato sulla base del prezzo di offerta delle Obbligazioni. In caso di mancata o parziale assegnazione delle Obbligazioni, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico entro la Data di Pagamento di cui al Capitolo V, Paragrafo V.I.VI.

Le domande di adesione sono irrevocabili, fermo restando quanto evidenziato nel Capitolo V, Paragrafo V.I.V.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, ovvero prima delle ore 9:00 del 3 novembre 2009 e dopo il termine del Periodo di Offerta, ovvero dopo le ore 13:30 del 16 novembre 2009, salvo l'eventuale chiusura anticipata disposta da Banca IMI, - sentito l'Emittente di cui al Capitolo V, Paragrafo V.I.III.

Inoltre, non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione raccolte fuori sede (di cui si veda quanto specificato nel seguito) pervenute ai Collocatori, rispettivamente, dopo le ore 17:00 del 9 novembre 2009, salvo l'eventuale chiusura anticipata disposta da Banca IMI, - sentito l'Emittente - di cui al Capitolo V, Paragrafo V.I.III.

Le domande di adesione all'Offerta devono essere presentate presso i Collocatori per quantitativi pari, per ciascun prestito obbligazionario, al Lotto Minimo, o suoi successivi incrementi di almeno una Obbligazione, mediante sottoscrizione della relativa scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale. Sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli aderenti all'Offerta.

Le domande di adesione all'Offerta potranno pervenire anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico della Finanza e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposita scheda di adesione in nome e per conto dell'aderente, nonché tramite soggetti autorizzati, ai sensi del Testo Unico della Finanza e relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, nel rispetto delle condizioni indicate nel Regolamento Intermediari.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma 4, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996 n. 415, potranno aderire all'Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sulla scheda di adesione il solo codice fiscale del cliente.

I Collocatori che, nell'ambito delle rispettive competenze, intendano effettuare offerte delle Obbligazioni fuori sede - ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico della Finanza - provvederanno al collocamento delle Obbligazioni mediante raccolta delle domande di adesione, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico della Finanza.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

V.I.V. Revoca dell'adesione

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 30, comma 6, del Testo Unico della Finanza in tema di efficacia dei contratti conclusi fuori sede e dall'articolo 95-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza le adesioni non sono revocabili.



V.I.VI. Modalità e termini di pagamento e assegnazione delle Obbligazioni

Il pagamento del prezzo di offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato alla data di pagamento presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente con riferimento all'Offerta. Tale data di pagamento coincide con la Data di Emissione e la Data di Godimento e cadrà entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'Offerta (la "**Data di Pagamento**"). La Data di Pagamento sarà determinata e resa nota mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'Offerta.

Contestualmente, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'Offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata, ovvero mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso Monte Titoli.

V.I.VII. Indicazione della data e delle modalità con cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici

I risultati dell'Offerta saranno resi noti da Banca IMI e Mediobanca ai sensi dei regolamenti vigenti, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta.

V.II. Piano di ripartizione e di assegnazione

V.II.I. Destinatari dell'Offerta

L'Offerta è destinata al pubblico in Italia.

Il presente Prospetto non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'Offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti, né costituisce offerta di strumenti finanziari in qualunque altro stato membro dell'Unione Europea (gli "**Altri Paesi**"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

V.II.II. Modalità di riparto

Al termine del Periodo di Offerta l'Emittente, sentita Banca IMI, e tenuto conto dell'andamento dell'Offerta, definirà sia l'ammontare nominale delle Obbligazioni TF che l'ammontare nominale delle Obbligazioni TV dandone comunicazione al pubblico mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su un altro quotidiano a diffusione nazionale.

In presenza di un eccesso di domanda rispetto agli ammontari nominali dei singoli prestiti sopra definiti, l'eventuale riparto ed assegnazione saranno effettuati distintamente per le adesioni relative alle Obbligazioni TF e per quelle relative alle Obbligazioni TV.

a) Obbligazioni TF

Nel caso in cui le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta relativamente alle Obbligazioni TF risultino superiori all'ammontare nominale delle Obbligazioni TF



comunicato al pubblico secondo le modalità di cui sopra, si provvederà al riparto e all'assegnazione secondo i criteri di seguito indicati:

- ◆ Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni TF pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni TF, queste saranno assegnate come segue:
 - ◆ I Responsabili del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederanno all'assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni TF in misura proporzionale alle Obbligazioni TF richieste (e non soddisfatte) effettuate da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
 - ◆ Ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (a) residuino ancora ulteriori Obbligazioni TF, queste saranno singolarmente assegnate dai Responsabili del Collocamento ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (a) mediante estrazione a sorte da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.
- ◆ Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non sia possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, dal momento che l'ammontare complessivo delle Obbligazioni TF è insufficiente a tale scopo), i Responsabili del Collocamento procederanno ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

b) Obbligazioni TV

Nel caso in cui le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta relativamente alle Obbligazioni TV risultino superiori all'ammontare nominale delle Obbligazioni TV comunicato al pubblico secondo le modalità di cui sopra, si provvederà al riparto e all'assegnazione secondo i criteri di seguito indicati:

- ◆ qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni TV pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni TV, queste saranno assegnate come segue:
 - ◆ i Responsabili del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederanno all'assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni TV in misura proporzionale alle Obbligazioni TV richieste (e non soddisfatte) effettuate da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
 - ◆ ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (a) residuino ancora ulteriori Obbligazioni TV, queste saranno singolarmente assegnate dai Responsabili del Collocamento ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (a) mediante estrazione a sorte da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.



- ◆ Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, dal momento che l'ammontare complessivo delle Obbligazioni TV è insufficiente a tale scopo), i Responsabili del Collocamento procederanno ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

V.II.III. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi di Obbligazioni loro assegnati subito dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte di Banca IMI e Mediobanca e comunque entro la Data di Pagamento.

V.III. Prezzo di offerta

a) Obbligazioni TF

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni TF sarà compreso tra il 99% ed il 100% del loro valore nominale.

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni TF sarà determinato da Banca IMI, d'intesa con l'Emittente, al termine del Periodo di Offerta, secondo le modalità di cui al Capitolo IV, Paragrafo IV.I.II.

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni TF sarà reso noto mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro cinque Giorni Lavorativi dalla conclusione dell'Offerta.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti, salvo eventuali spese connesse all'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di cui al Capitolo V, Paragrafo V.I.IV ovvero spese attinenti al rapporto tra l'investitore ed il singolo Collocatore.

b) Obbligazioni TV

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni TV è pari al 100% del loro valore nominale.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti, salvo eventuali spese connesse all'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di cui al Capitolo V, Paragrafo V.I.IV ovvero spese attinenti al rapporto tra l'investitore ed il singolo Collocatore.

V.IV. Collocamento e sottoscrizione

L'Offerta avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà coordinata e diretta da Banca IMI e Mediobanca, le quali rivestono il ruolo di Responsabili del Collocamento.

Le Obbligazioni oggetto dell'Offerta saranno collocate per il tramite di un consorzio di collocamento (il "Consortio") coordinato e diretto da Banca IMI e da Mediobanca al quale partecipano altre banche, società di intermediazione mobiliare e altri intermediari autorizzati (congiuntamente, i "Collocatori").



L'elenco completo dei componenti del Consorzio sarà depositato presso la sede dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e i Collocatori medesimi e contestualmente reso noto mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro il primo giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. I Collocatori che intendano offrire le Obbligazioni fuori sede, ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico della Finanza, provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico della Finanza.

V.V. Commissioni e spese relative all'operazione

L'Emittente corrisponderà (a) a Banca IMI una commissione di organizzazione pari alla somma tra (i) 0,067% del valore nominale massimo delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta – non come eventualmente incrementata - e (ii) 0,35% del valore nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate e (b) ai Collocatori una commissione di collocamento pari al 1,00% del valore nominale delle Obbligazioni da ciascuno di essi effettivamente collocate.

L'importo definitivo delle spese sarà reso noto mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o su altro quotidiano a diffusione nazionale entro la data di comunicazione dei risultati dell'Offerta, come indicato nel Capitolo V, Paragrafo V.I.VII.



VI Ammissione e modalità di negoziazione

VI.I. Ammissione alla negoziazione

Borsa Italiana, con provvedimento n. 6481 del 26 ottobre 2009, ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul MOT. La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e sue successive modifiche e integrazioni, previa verifica della sufficiente diffusione tra il pubblico delle Obbligazioni a seguito dell'Offerta.

È altresì prevista la successiva richiesta di ammissione a negoziazione delle Obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX.

VI.II. Eventuale ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari della stessa classe

Per quanto a conoscenza dell'Emittente sono già ammessi alla negoziazione sul MOT di Borsa Italiana obbligazioni della stessa classe di quelle oggetto della presente Nota Informativa.

VI.III. Soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.



VII Informazioni supplementari

VII.I. Consulenti legati all'emissione

Non sono presenti consulenti legati all'emissione.

VII.II. Informazioni contenute nella presente nota informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della Società di Revisione.

VII.III. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

VII.IV. Informazioni provenienti da terzi

Nella Nota Informativa non sono inseriti o riportati pareri o relazioni attribuibili a terzi, salvo quelle di seguito riportate e relative al *rating*.

VII.V. Rating

L'Emittente ha chiesto l'assegnazione di rating alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta e l'agenzia di rating Standard & Poor's ha assegnato loro classe di merito AA- (1 ottobre 2009).

All'Emittente è stato attribuito (1 ottobre 2009) dall'agenzia di rating Standard&Poor's la classe di merito AA- per i debiti a lungo termine e la classe di merito A-1+ per i debiti a breve termine (outlook negativo). Per informazioni più dettagliate circa il rating assegnato all'Emittente si rimanda al sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.mediobanca.it.

Di seguito si riportano le scale dei *rating* di Standard & Poor's:

(Fonte: S&P's)

Lungo termine	Breve termine
Titoli di debito con durata superiore a un anno Categoria investimento	Titoli di debito con durata inferiore a un anno Categoria investimento
AAA Capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale estremamente elevata.	A-1 Capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. All'interno di questa categoria, un'emissione può essere contraddistinta dall'aggiunta del segno "+", a sottolineare come tale capacità sia giudicata estremamente forte.
AA Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore.	A-2 Capacità soddisfacente di pagamento alla scadenza. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati come "A-1".
A Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche superiore rispetto alle precedenti categorie.	A-3 Capacità accettabile di pagamento alla



BBB

Capacità adeguata al pagamento degli interessi e del capitale. Tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze potrebbero indebolire la capacità di onorare puntualmente il debito.

Categoria speculativa

BB

Nell'immediato, minore vulnerabilità al rischio di insolvenza rispetto alle altre emissioni speculative. Tuttavia elevato grado di incertezza ed esposizione ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

B

Maggior vulnerabilità ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali. Pur conservando al momento la capacità nel presente di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie, l'impresa è molto esposta al rischio che mutate condizioni economiche, finanziarie e settoriali minino tale capacità.

CCC

Attualmente vulnerabilità ed elevata dipendenza da favorevoli condizioni economiche, finanziarie e settoriali per far fronte agli impegni.

CC

Al presente, estrema vulnerabilità. È stata inoltrata istanza di fallimento o procedura analoga, ma vengono onorati i pagamenti e gli impegni finanziari.

C

Vulnerabilità ancor più accentuata.

D o SD

Situazione di insolvenza, riferita alla generalità delle obbligazioni contratte (D) oppure a specifiche emissioni o classi di emissioni (SD).

scadenza. Esiste tuttavia una maggiore sensibilità a cambiamenti che hanno ottenuto una circostanza rispetto ai titoli di valutazione superiore.

Categoria speculativa

B

Carattere speculativo relativamente al pagamento alla scadenza fissata. L'impresa potrebbe incontrare crescenti incertezze, tali da pregiudicare la sua capacità di fronteggiare puntualmente gli impegni.

C

Titoli il cui rimborso alla scadenza è dubbio.

D (Default) e SD (Selective Default)

Già in ritardo con il pagamento degli interessi o del capitale (totale o parziale) salvo nel caso in cui sia stata accordata una deroga e si possa, pertanto, prevedere che il rimborso avvenga entro la nuova data di scadenza.

Nota: i rating a lungo termine da "AA" a "CCC" inclusi possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa all'interno delle principali categorie di rating.

L'*outlook* indica la direzione potenziale del *rating* (stabile, negativo o positivo) nel medio-lungo termine, pur non costituendo necessariamente un'anticipazione vincolante di future modifiche del *rating* stesso.



VIII Documenti a disposizione del pubblico

La presente Nota informativa, unitamente al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 24 novembre 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8105617 del 20 novembre 2008 e alla Nota di Sintesi è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mediobanca.it e sul sito internet di Banca IMI www.bancaimi.it nonché sul sito dei Collocatori e sul sito internet di Borsa Italiana. Copie della presente Nota Informativa e della Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente situata in Piazzetta Enrico Cuccia 1, 20121 Milano, presso la sede sociale di Banca IMI situata in Piazzetta Giordano dell'Amore 3, 20121 Milano, presso la sede sociale di ognuno dei Collocatori.

Ciascun investitore può chiedere gratuitamente a Mediobanca la consegna di una copia cartacea del Prospetto.

Per la documentazione inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione e per ulteriori informazioni relative ai documenti a disposizione del pubblico, si veda il Capitolo XIV del Documento di Registrazione.

A partire dall'esercizio 2001/2002 i bilanci, le relazioni semestrali e le relazioni trimestrali di Mediobanca e del Gruppo Mediobanca sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mediobanca.it. Il sito è aggiornato trimestralmente con le relative situazioni contabili di volta in volta approvate.

Si invitano i potenziali investitori a leggere tutta la documentazione a disposizione del pubblico al fine di ottenere il maggior numero di informazioni sulle condizioni finanziarie e sull'attività dell'Emittente.



IX Aggiornamento al Documento di Registrazione

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 12 comma 2 della Direttiva 2003/71/CE e del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, con la presente Nota Informativa l'Emittente intende fornire le informazioni, che sarebbero di norma contenute nel Documento di Registrazione, in merito a recenti sviluppi.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 18 settembre 2009, ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio (che sarà approvato dall'Assemblea in data 28 ottobre 2009) e il bilancio consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2009.

Si riportano qui di seguito gli schemi di stato patrimoniale consolidato e conto economico consolidato al 30 giugno 2009 nel confronto con i medesimi dati relativi all'esercizio 2008 e quello 2007, nonché lo schema relativo ai principali indicatori consolidati.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa del Gruppo.



Stato Patrimoniale Consolidato (€ milioni)

	30 giugno 2007	30 giugno 2008	30 giugno 2009
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	6.993,0	10.247,1	12.753,5
Titoli disponibili per la vendita ..	5.573,2	3.778,7	6.653,4
di cui: a reddito fisso	1.622,4	1.725,6	4.997,6
azionari	3.335,7	1.588,3	1.247,1
Titoli immobilizzati (HTM & LR) ..	622,5	619,9	1.557,5
Impieghi a clientela	26.811,6	34.590,8	35.233,2
Partecipazioni	2.632,7	2.845,7	2.638,5
Attività materiali e immateriali ..	310,5	753,2	764,2
Altre attività	588,6	979,6	1.097,1
dicui: attività fiscali	372,0	548,0	825,8
Totale Attivo	43.532,1	53.815,0	60.697,4
Passivo			
Provvista	34.227,7	45.553,5	53.411,8
di cui: titoli in circolazione	25.702,6	32.192,9	36.867,8
Altre voci del passivo	1.227,9	1.187,6	1.288,0
di cui: passività fiscali	787,1	720,9	649,3
Fondi del passivo	185,4	210,1	188,3
Patrimonio netto	6.937,9	5.849,0	5.806,9
di cui: capitale	408,8	410,0	410,0
Utile dell'esercizio.....	953,2	1.014,8	2,4
Totale Passivo	43.532,1	53.815,0	60.697,4



Conto Economico Consolidato (€ milioni)

	30 giugno 2007	30 giugno 2008 Pro-forma	30 giugno 2009	Variazione 2009/2008
				(%)
Margine di interesse	666,1	842,3	861,2	+2,2
Proventi da negoziazione	330,5	289,1	421,7	+45,9
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	371,3	488,3	511,5	+4,8
Valorizzazione equity method ..	418,9	477,8	(18,8)	n.s.
Margine di Intermediazione ...	1.786,8	2.097,5	1.775,6	-15,3
Costi del personale	(236,4)	(320,8)	(360,1)	+12,3
Spese amministrative	(195,2)	(319,0)	(369,5)	+15,8
Costi di struttura	(431,6)	(639,8)	(729,6)	+14,0
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(164,9)	(273,7)	(503,8)	+84,1
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(4,2)	(7,5)	(451,4)	n.s.
Accantonamenti straordinari ...	(6,0)	(22,7)	0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0	0	(0,1)	n.s.
Risultato Lordo	1.180,1	1.153,8	90,7	n.s.
Imposte sul reddito	(214,1)	(130,9)	(88,8)	-32,2
Risultato di pertinenza di terzi .	(12,8)	(9,5)	0,5	n.s.
Utile Netto	953,2	1.013,4	2,4	n.s.

Principali Indicatori Consolidati

	30 giugno 2007	30 giugno 2008	30 giugno 2009
Patrimonio di base (€ milioni)	6.202,2	5.669,8	5.431,4
Patrimonio di vigilanza (€ milioni)	8.106,1	6.536,0	6.536,0
Core Tier one capital ratio	12,28%	10,29%	10,30%
Tier one capital ratio.....	12,28%	10,29%	10,30%
Total capital ratio.....	16,18%	11,87%	11,82%
Sofferenze lorde/impieghi	0,61%	1,43%	1,53%
Partite anomale lorde/impieghi	0,99%	2,10%	3,79%
Sofferenze nette/impieghi	0,30%	0,35%	0,40%
Sofferenze nette/ patrimonio di vigilanza.	1,00%	1,87%	2,26%



Con riferimento al 30 giugno 2009 sono stati calcolati alcuni dei Principali Indicatori anche a livello individuale.

Principali Indicatori Individuali

	30 giugno 2007	30 giugno 2008	30 giugno 2009
Patrimonio di base (€ milioni)	4.749,8	4.583,2	4.622,8
Patrimonio di vigilanza (€milioni)	7.152,5	5.468,4	5.390,6
Core Tier one capital ratio	10,62%	12,45%	12,28%
Tier one capital ratio	10,62%	12,45%	12,28%
Total capital ratio	16,09%	14,86%	14,32%

La tabella che segue riporta per gli anni 2007 e 2008 e 2009 il Coefficiente di solvibilità e il Free Capital. Per Free Capital si intende il margine disponibile per investimenti in partecipazioni e in immobili calcolato come differenza tra il patrimonio di vigilanza e la somma delle partecipazioni e degli immobili comunque detenuti.

Coefficiente di solvibilità e Free Capital*

Gruppo Mediobanca (importi in € mln)	30 giugno 2007	30 giugno 2008	30 giugno 2009
Free Capital	3.090,1	2.084,1	2.190,5
Coefficiente di solvibilità	16,18%	11,87%	11,82%

* *Pari alla differenza tra Patrimonio di Vigilanza e attivo immobilizzato (partecipazioni e immobili).*

Coefficiente di solvibilità e Free Capital*

Mediobanca S.p.A. (importi in € mln)	30 giugno 2007	30 giugno 2008	30 giugno 2009
Free Capital	2.040,6	1.196,6	1.847,8
Coefficiente di solvibilità	16,09%	14,86%	14,32%

* *Pari alla differenza tra Patrimonio di Vigilanza e attivo immobilizzato (partecipazioni e immobili).*

Il coefficiente di solvibilità stabilito da Banca d'Italia per le banche è l'8% a livello consolidato e 6% a livello individuale.



Si segnala inoltre che in data 18 settembre 2009, in sede di approvazione del Bilancio consolidato al 30 giugno 2009, il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca ha tra l'altro deliberato l'assegnazione di:

- ◆ Azione gratuita ogni 20 azioni possedute;
- ◆ *Warrant* ogni azione posseduta prima dell'assegnazione gratuita. I warrant danno diritto a richiedere la sottoscrizione di azioni di nuova emissione in ragione di 1 azione nuova ogni 7 warrant posseduti al prezzo di Euro 9,0 a partire dal 1° gennaio 2010 ed entro il 18 marzo 2011. Nel caso di integrale esercizio, l'importo dell'operazione sarebbe di circa Euro 1,000,000,000.

In particolare il Consiglio ha deliberato di:

- ◆ Aumentare il capitale sociale in forma gratuita - a valere sulla delega ex art. 2443 c.c. conferita dall'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2007 - per un ammontare nominale pari ad Euro 20.501.391,50 con emissione di n. 41.002.783 azioni, godimento regolare, da assegnare agli azionisti in ragione di 1 nuova azione ogni 20 azioni in circolazione. L'aumento del capitale verrà effettuato mediante l'imputazione a capitale di un corrispondente importo tratto dalla riserva sovrapprezzo azioni quale risultante dal bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2008. Mediobanca favorirà la sistemazione dei diritti di assegnazione frazionari relativi all'aumento;
- ◆ L'emissione di complessivi n. 803.855.665 warrant da assegnare in via gratuita agli azionisti in ragione di un warrant per ciascuna delle n. 803.855.665 azioni in circolazione diverse dalle azioni proprie e prima dell'assegnazione delle predette azioni gratuite. I warrant sono validi per richiedere la sottoscrizione, a partire dal 1 gennaio 2010 ed entro il 18 marzo 2011, di nuove azioni da emettere - a valere sulla delega ex art. 2443 c.c. conferita dall'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2007 per massimi Euro 57.418.261,50, mediante emissione di massime n. 114.836.523 nuove azioni da nominali Euro 0,50 ciascuna, godimento regolare, da riservarsi al servizio dell'esercizio dei warrant, in ragione di n. 1 azione di nuova emissione per ogni n. 7 warrant esercitati al prezzo di Euro 9,0 (di cui Euro 8,50 a titolo di sovrapprezzo). Successivamente alla loro emissione sarà richiesta l'ammissione alla quotazione dei warrant e sarà pubblicato il relativo prospetto.

Si rappresenta che la citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2009 è stata diramata in pari data tramite il sistema NIS di Borsa Italiana ed è altresì disponibile sul sito dell'Emittente www.mediobanca.it.

Stampato da:
SERVIF DONNELLY FINANCIAL
Milano

